

Relazione sull'interruzione volontaria di gravidanza in Emilia-Romagna nel 2020

Ottobre 2021

SOMMARIO

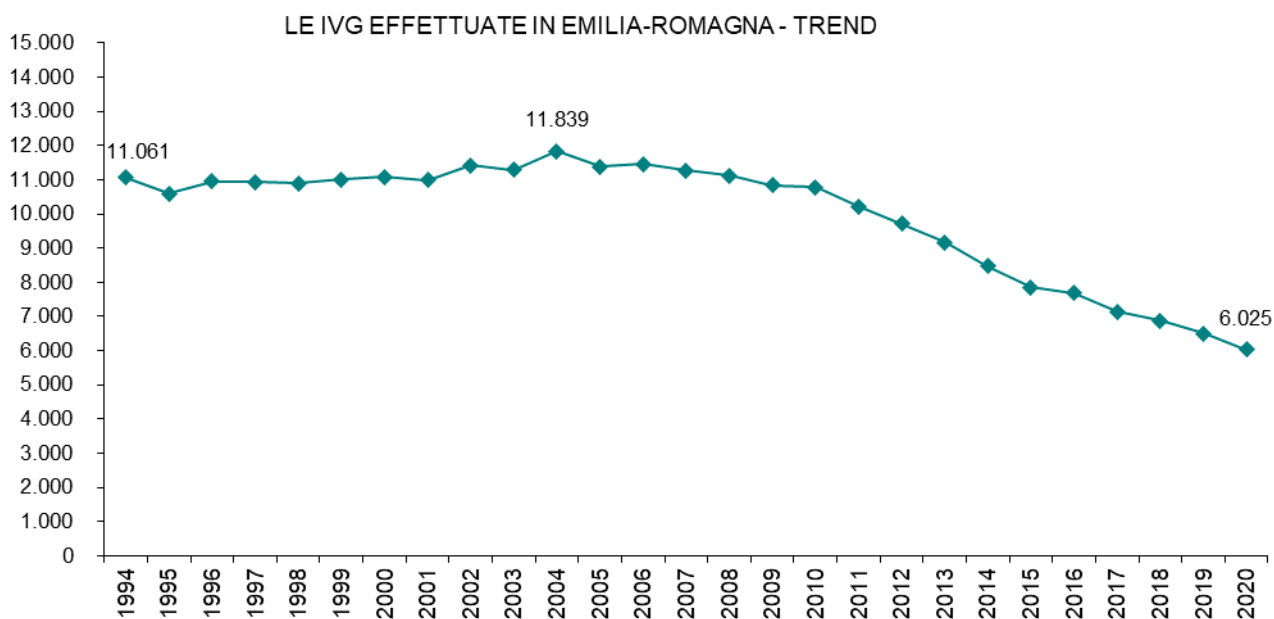
ANDAMENTO GENERALE DEI CASI	3
LE CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE DELLE DONNE	6
LA CERTIFICAZIONE E L'INTERVENTO	11
LA METODICA FARMACOLOGICA	14
LE AZIONI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.....	17
Allegati:	
APPENDICE DATI	19
SCHEDE REGIONALI PER LA RILEVAZIONE IVG.....	39

ANDAMENTO GENERALE DEI CASI

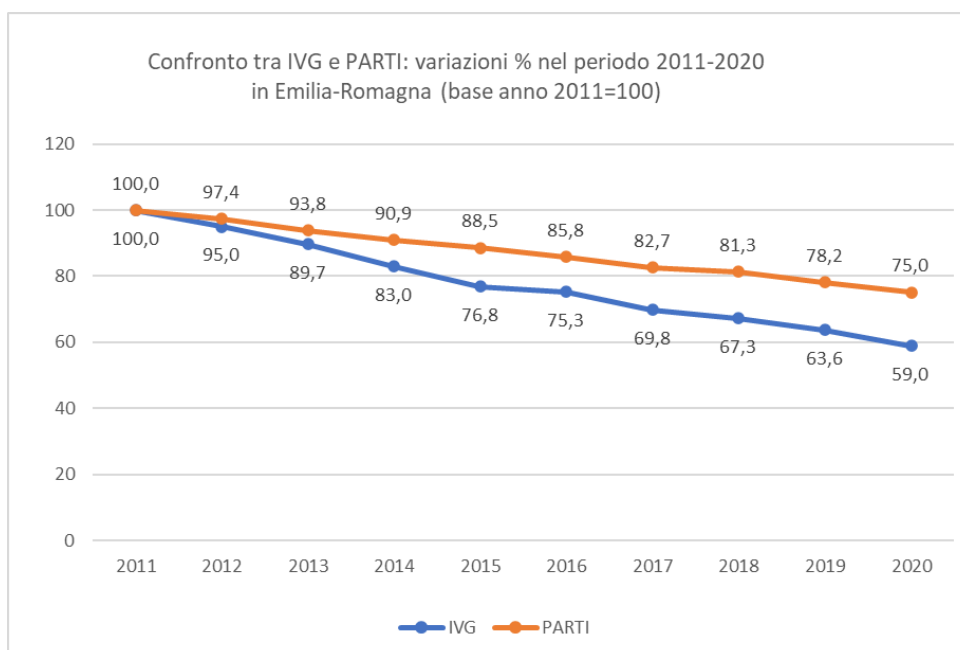
Le analisi illustrate nella presente relazione si basano sui dati del flusso informativo delle **Interruzioni Volontarie di Gravidanza**, che la Regione Emilia-Romagna raccoglie per conto di ISTAT e che comprende i dati di tutte le IVG effettuate presso le strutture sanitarie della regione.

Le strutture che nel 2020 in regione hanno praticato IVG sono 32, con un numero molto variabile di IVG nell'anno. Valutando la copertura della rilevazione da un confronto con la banca dati SDO (schede di dimissione ospedaliera), la completezza della banca dati IVG 2020 si può considerare buona, mediamente superiore al 98%.

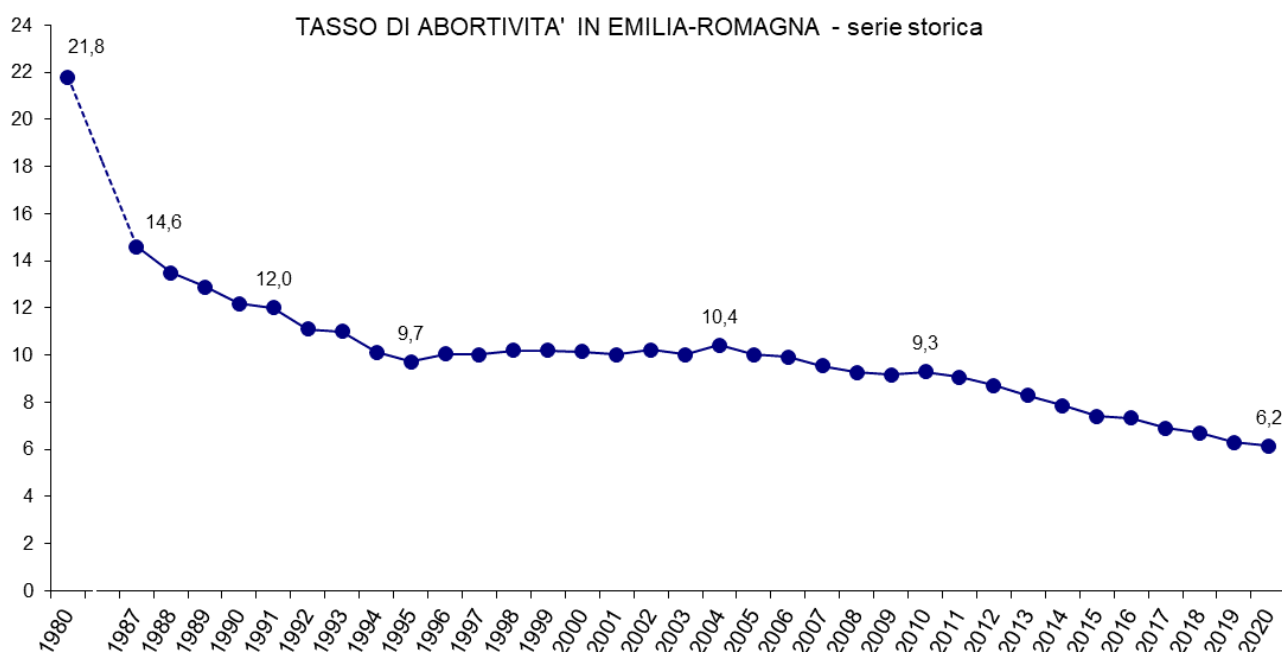
Il numero di IVG effettuate in regione **nel 2020** è pari a **6.025** (con un calo di oltre 7% rispetto al 2019), **di cui 5.474** a carico di donne **residenti** in Emilia-Romagna. Si conferma la costante diminuzione delle IVG in regione, con un calo percentuale di quasi il 50% tra il 2004 (dopo il quale è iniziato il progressivo calo) e il 2020.



Da un'analisi comparativa con l'andamento dei parti in regione degli ultimi 10 anni, si osserva che la riduzione interessa anche la natalità, ma risulta essere molto più evidente per le interruzioni volontarie di gravidanza.

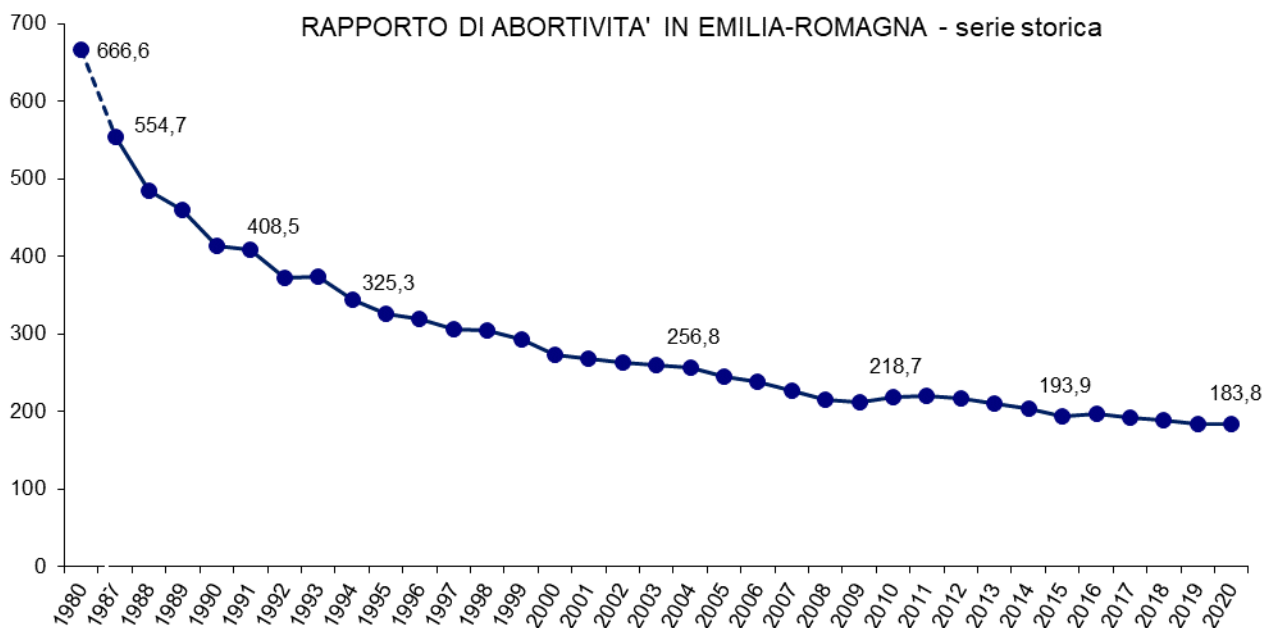


Analizzando il dato relativo alle residenti, si osserva che anche il tasso di abortività regionale (IVG di residenti per 1000 donne residenti in età 15-49)¹, calcolato sui dati di popolazione al 1.1.2021, è in diminuzione rispetto all'anno precedente (6,2‰ nel 2020, 6,4‰ nel 2019), proseguendo il trend in calo a cui si assiste dal 2005.



¹ Il tasso di abortività dell'Emilia-Romagna è calcolato, in tutti gli anni, al netto dei dati di mobilità passiva extra-regione (IVG effettuate fuori regione da donne residenti in Emilia-Romagna), non disponibili a livello regionale.

Nel 2020 il rapporto di abortività (IVG di residenti per 1000 nati residenti)², si mantiene costante (183,8‰ nel 2020 e 183,4‰ nel 2019).



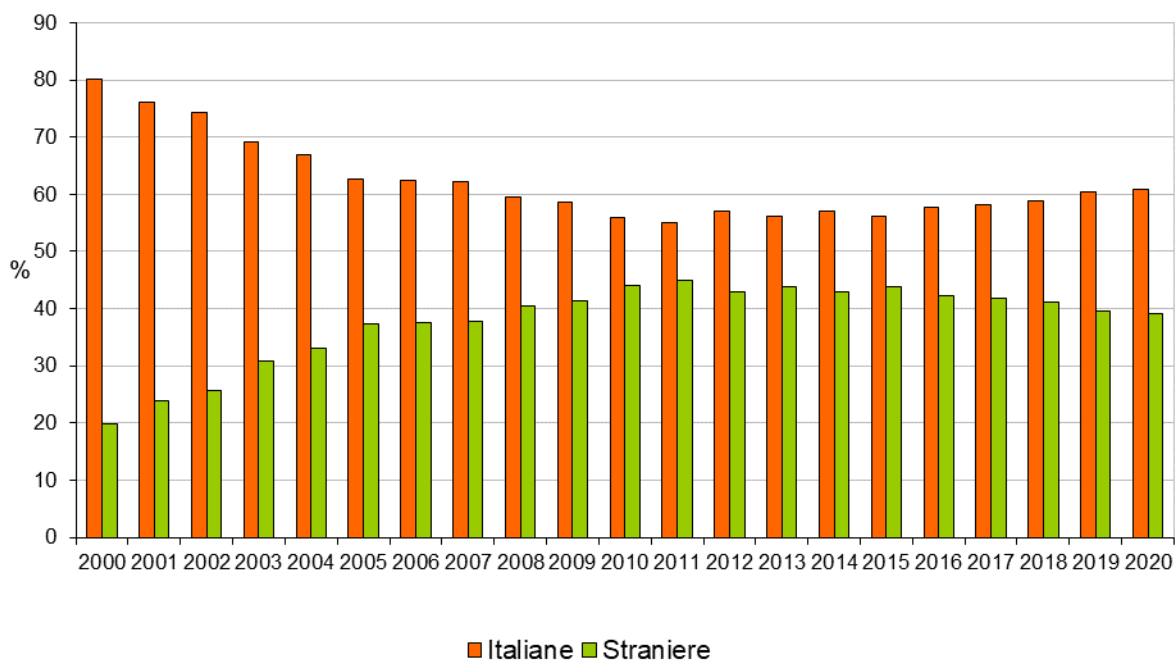
² Il rapporto di abortività dell'Emilia-Romagna è calcolato, in tutti gli anni, al netto dei dati di mobilità passiva extra-regione (IVG effettuate fuori regione da donne residenti in Emilia-Romagna), non disponibili a livello regionale.

LE CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE DELLE DONNE

Le IVG di donne residenti in Emilia-Romagna (5.474 casi) costituiscono il 90,9% degli interventi eseguiti in regione; sono il 6,6% (397 casi) quelle effettuate da residenti in altre regioni e il 2,6% (154) quelle effettuate da residenti all'estero (in diminuzione).

A livello regionale, tra le residenti, il 39,1% degli interventi è a carico di cittadine straniere, quota negli ultimi anni in calo, dopo essere cresciuta in modo continuo fino al 2011 (erano il 44,9% degli interventi).

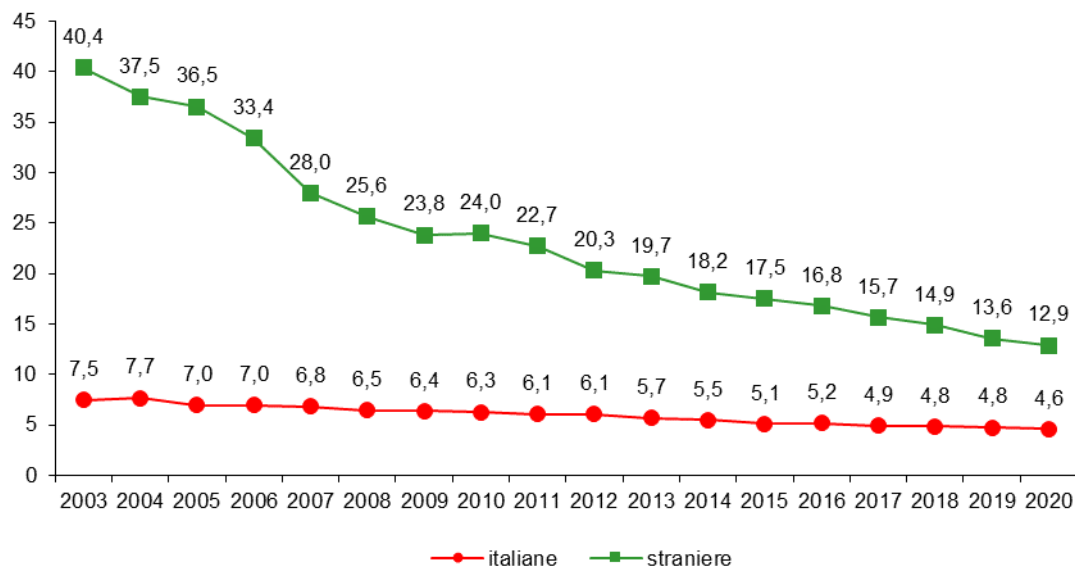
IVG EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA
Valori percentuali in base alla cittadinanza



Suddividendo i dati in base all'Azienda di residenza, la quota di donne che eseguono una IVG con **cittadinanza straniera** risulta variare dal 34,4% per le residenti nell'AUSL della Romagna al 46,1% dell'AUSL di Piacenza.

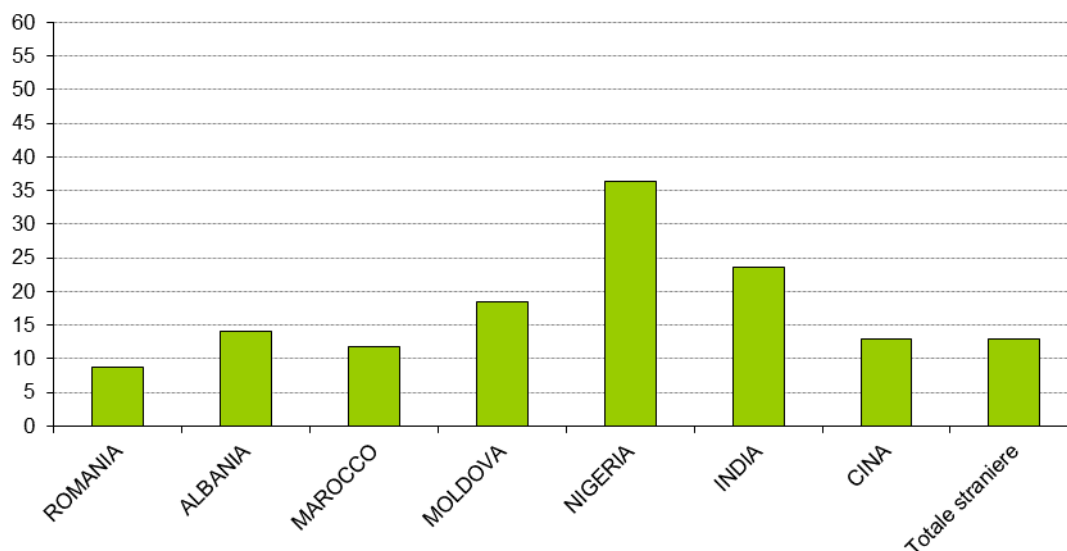
È da notare che sebbene il tasso di abortività della popolazione straniera sia sempre più elevato di quello della popolazione italiana (12,9‰ versus 4,6‰), risulta in netto calo nel corso degli anni analizzati (era 40,4‰ nel 2003), riducendo la differenza tra le due popolazioni.

TASSO DI ABORTIVITA' IN BASE ALLA CITTADINANZA



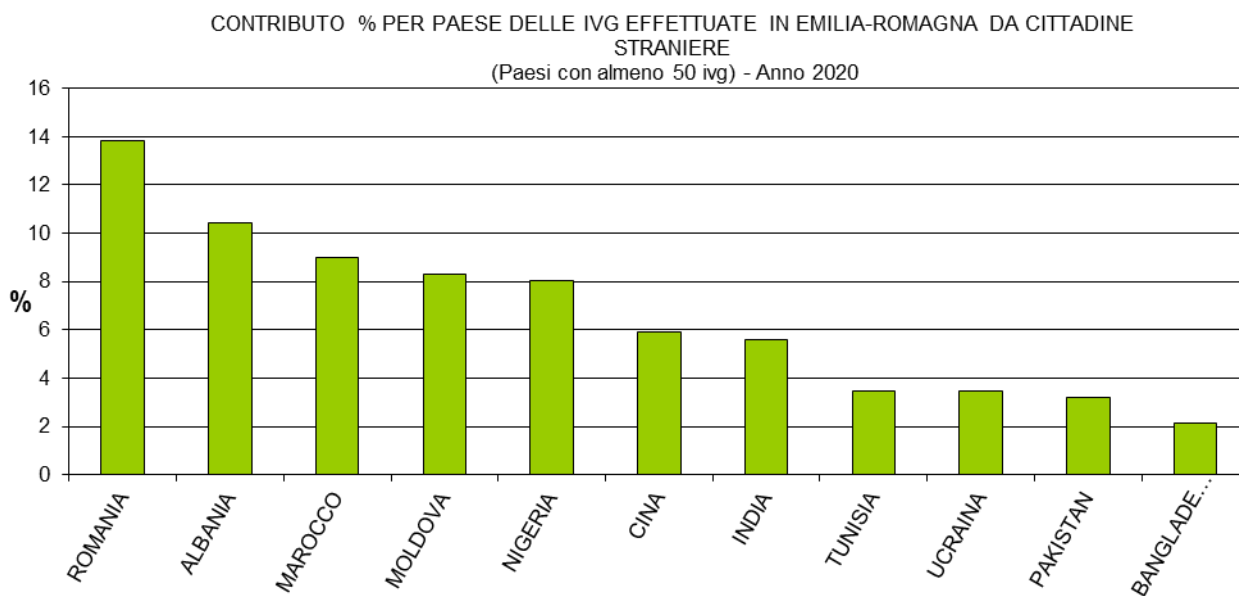
Considerando i tassi di abortività specifici per Paese di cittadinanza (valutando solo i Paesi con almeno 100 casi di IVG nell'anno), risulta una grande variabilità tra le 7 nazionalità prese in considerazione: si va da 8,7‰ per le cittadine della Romania a 36,3‰ per le donne nigeriane, il cui tasso è notevolmente superiore agli altri considerati.

TASSO DI ABORTIVITA' PER PAESE DI CITTADINANZA - ANNO 2020



Considerando il totale delle IVG effettuate in regione nel 2020 (residenti + non residenti), la quota a carico della popolazione straniera è il 39,1%, pari a 2.354 casi.

L'analisi per Paese di provenienza evidenzia che più del 60% delle cittadine straniere proviene da 7 stati (Romania, Nigeria, Marocco, Albania, Moldova, India e Cina), sebbene i dati prodotti dalle diverse Aziende Sanitarie mostrino discrete differenze nelle cittadinanze più rappresentate, riflettendo la diversa composizione della popolazione straniera presente nei territori aziendali. In totale sono 92 i Paesi di provenienza delle donne che hanno accesso all'IVG in regione.

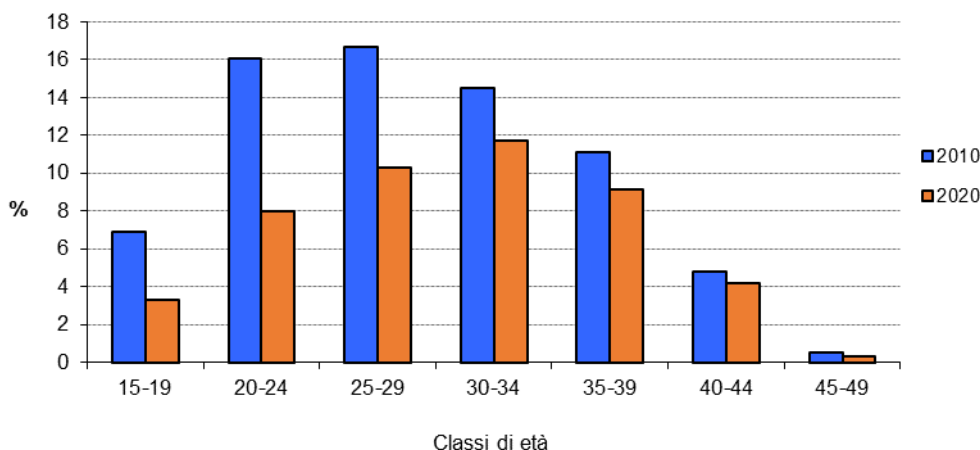


Relativamente alle altre variabili socio-demografiche, l'analisi che segue si riferisce alle sole donne residenti in regione, sia italiane che straniere, al fine di delineare la popolazione maggiormente interessata agli interventi e alle politiche regionali di prevenzione e sostegno alla genitorialità.

La distribuzione per **classi di età** delle donne ricorse all'IVG si mantiene abbastanza stabile negli anni, anche se tende a spostarsi verso le classi più alte: la grande maggioranza dei casi si concentrano nelle classi 30-34 anni (25,3%), 35-39 anni (21,7%) e 25-29 anni (20,0%). Tra le cittadine straniere le IVG si concentrano maggiormente nelle classi di età delle donne comprese tra i 20 e i 34 anni mentre nelle italiane tra quelle comprese tra i 25 e i 39 anni.

Confrontando i dati 2020 con quelli di dieci anni prima, si osserva un calo dei tassi di abortività specifici in quasi tutte le classi di età, decisamente più accentuato nelle fasce di età giovanile (15-29 anni).

TASSO DI ABORTIVITA' PER CLASSE DI ETA' - confronto 2010-2020



Le IVG effettuate da residenti minorenni nel 2020 sono 116 (2,1%, in leggero aumento), tra cui prevalgono le ragazze con cittadinanza italiana (80,2%). Riguardo all'assenso richiesto in caso di minore età, in 98 casi è stato dato dai genitori, in 17 casi dal giudice tutelare e per 1 ragazza non è richiesto in quanto coniugata.

L'analisi del tasso specifico di abortività nella fascia di età 15-19 anni mostra un decremento nell'ultimo decennio (dal 6,9‰ nel 2010 al 3,3‰ nel 2020).

Per quanto riguarda lo **stato civile**, il 54,6% delle donne risulta nubile, il 39,3% coniugata o unita civilmente, il 6,1% è separata, divorziata o vedova. La quota di donne nubili è maggiore tra le donne italiane (65,5% - in riduzione dal 2019), rispetto alle cittadine straniere (37,6% - in riduzione dal 2019).

Relativamente al **titolo di studio**, il 36,8% delle donne ha una scolarità bassa (4,2% licenza elementare o nessun titolo e 32,5% diploma di scuola media inferiore), il 46,1% ha un diploma di scuola media superiore e le laureate sono il 17,2%. Tra le cittadine straniere la quota di donne con titolo di studio basso è maggiore (50,0% versus 28,2% nelle italiane), ma anche per le cittadine italiane il dato di scolarità bassa risulta nettamente più elevato rispetto a quello delle donne italiane che hanno partorito nello stesso anno in regione (14,6% - dato 2020 fonte CedAP, Certificato di assistenza al parto).

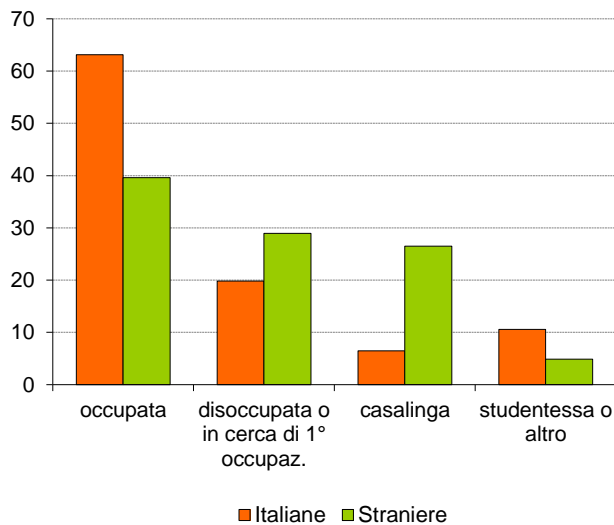
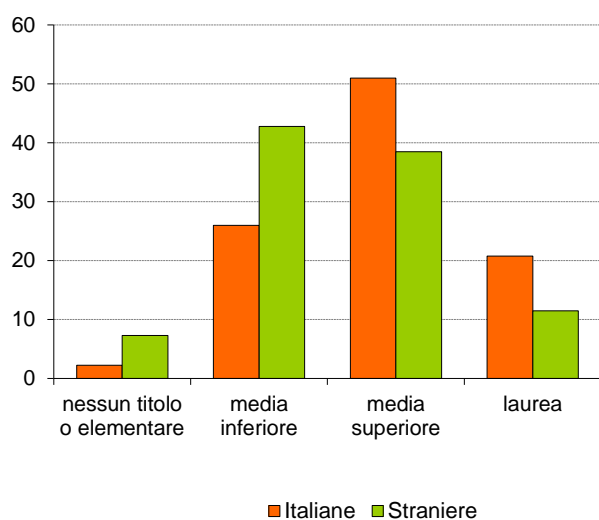
Analizzando la **condizione professionale**, il 53,9% delle donne residenti che hanno effettuato un'IVG risulta occupata, il 14,3% casalinga, il 23,4% disoccupata o in cerca di prima occupazione (dato decisamente più elevato rispetto al 7,6% di non occupate tra le

residenti che hanno avuto un parto nello stesso anno - dato CedAP 2020) e l'8,3% studentessa o in altra condizione.

Come mostrato nel grafico seguente, anche per la condizione professionale, come per la scolarità, le differenze in base alla cittadinanza sono evidenti. Le cittadine straniere che effettuano l'IVG risultano avere più frequentemente delle italiane una condizione professionale di disoccupata o casalinga.

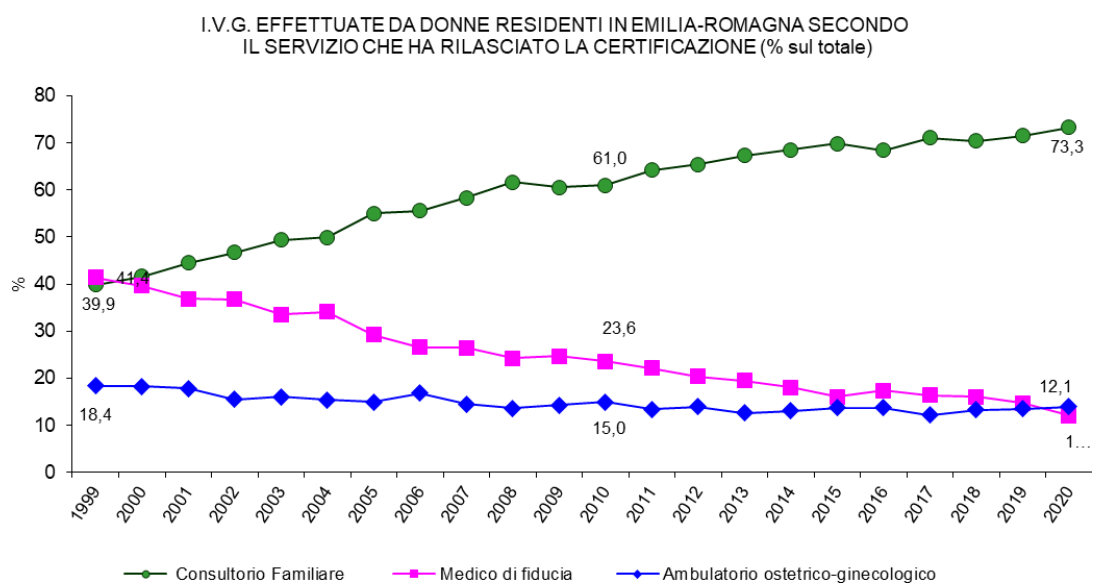
IVG EFFETTUATE NEL 2020 DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Distribuzione (%) in base al titolo di studio e alla condizione professionale – Confronto italiane – straniere



LA CERTIFICAZIONE E L'INTERVENTO

Per quanto riguarda il **luogo della certificazione**, il 73,3% delle residenti che nel 2020 hanno effettuato una IVG si è rivolto al consultorio familiare; il dato è in aumento rispetto al 2019, e decisamente più alto della media nazionale (44,2% nel 2019 ultimo dato disponibile). Parallelamente si osserva un aumento dei certificati rilasciati dall'ambulatorio ostetrico-ginecologico e una riduzione di quelli rilasciati dal medico di medicina generale (MMG), confermando l'accesso preferenziale delle utenti al servizio pubblico.



La scelta del consultorio appare in particolare prevalere fra le cittadine straniere anche se cresce la percentuale delle donne italiane che si rivolge al consultorio (78,5% rispetto al 70,0% tra le italiane); prevale inoltre tra le donne in giovane età rispetto alle donne più mature (si va dal 81,8% nelle ragazze sotto i 24 anni al 64,0% nelle donne dai 40 anni in su). La variabilità a seconda dell'Azienda di residenza va dal 64,6% per le residenti nell'AUSL di Bologna al 84,0% per le residenti nell'AUSL di Imola.

Il 30,9% delle IVG effettuate nel 2020 risultano avere una certificazione con carattere di **urgenza**, dato in aumento rispetto all'anno precedente e sempre decisamente superiore alla media nazionale (23,5% nel 2019).

Analizzando la distribuzione delle IVG in base all'**età gestazionale**, più della metà gli interventi risulta siano effettuati *entro le 9 settimane di gestazione* (69,6%, in aumento rispetto al 2019), sono 16,9% gli interventi eseguiti a *9-10 settimane* (in calo) e 8,0% quelli eseguiti a *11-12 settimane* (in calo); è il 5,5% la percentuale di donne che arriva all'intervento

ad un'età gestazionale superiore alle 12 settimane, quindi attribuibile ad aborti di tipo terapeutico, valore leggermente in aumento rispetto all'anno precedente.

Calcolando il **tempo di attesa** come differenza tra data dell'intervento e data del certificato, nel 2020 le IVG effettuate entro una settimana di attesa sono 50,9%, 38,9% hanno un tempo di attesa tra 8 e 14 giorni, 8,2% un'attesa tra 15 e 21 giorni e le IVG con tempo di attesa superiore a tre settimane sono 2,0% (contro un dato nazionale 2019 del 9,9%). Mediamente rispetto al 2019 migliorano i tempi di attesa: nel 2020 l'89,8% degli interventi sono stati effettuati entro 14 giorni dal rilascio del certificato, mentre nel 2019 erano stati l'88,1%. Tra le IVG con certificazione urgente la quasi totalità (99,2%) è stata eseguita entro due settimane, il 93,8% entro i primi 7 giorni.

Escludendo le IVG farmacologiche, gli interventi con tempo di attesa superiore a 14 giorni sono il 19,5%. L'indicatore, utilizzato anche nell'ambito del Sistema di valutazione regionale SIVER, risulta in miglioramento rispetto al 2019 (19,9%), sebbene il range fra le Aziende, sia molto ampio (8,6% - 37,8%).

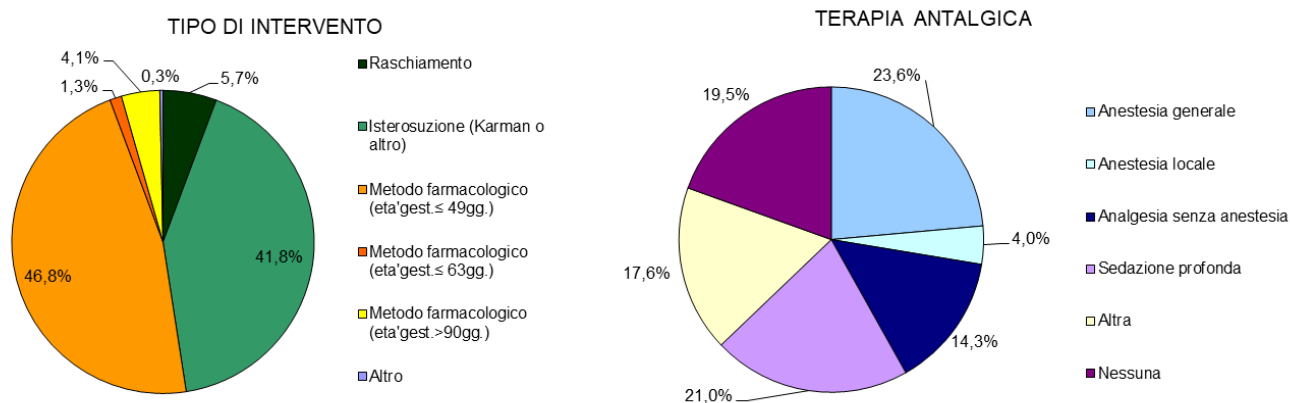
Negli ultimi anni il tempo di attesa sembrerebbe essere minimamente influenzato dalla condizione sociodemografica delle donne, sebbene nel 2020 la quota di interventi effettuati entro una settimana di attesa sia il 52,7% tra le italiane e 48,2% tra le straniere.

In relazione al servizio/professionista a cui si è rivolta la donna per la certificazione, un'attesa superiore alle due settimane si rileva per il 4,2% delle donne con certificato rilasciato dall'ospedale, nel 11,1% delle donne con certificato del consultorio e nel 12,5% dei casi se il certificato è stato rilasciato dal medico di fiducia.

Per quanto riguarda il **tipo di intervento**, il 2020 è il primo anno in cui prevale il ricorso al metodo farmacologico (48,0%) rispetto a quello chirurgico (47,5%). Tra le IVG chirurgiche continua a prevalere l'utilizzo del metodo Karman o altre forme di isterosuzione (88,0% di tutte le IVG chirurgiche); gli aborti farmacologici terapeutici, effettuati dopo i 90 giorni di gestazione, per il 2020 risultano pari al 4,1% dei casi.

Sempre in relazione alle modalità di effettuazione dell'intervento, si conferma inoltre il ricovero prevalentemente in **regime di day-hospital** (93,6%) e il ricorso prevalente ad **anestesia generale** (23,6%). Nel 2009, l'anestesia generale era utilizzata nel 79,3% dei casi.

Nei grafici che seguono è rappresentata la distribuzione delle IVG in base al tipo di intervento e al tipo di terapia antalgica utilizzata.



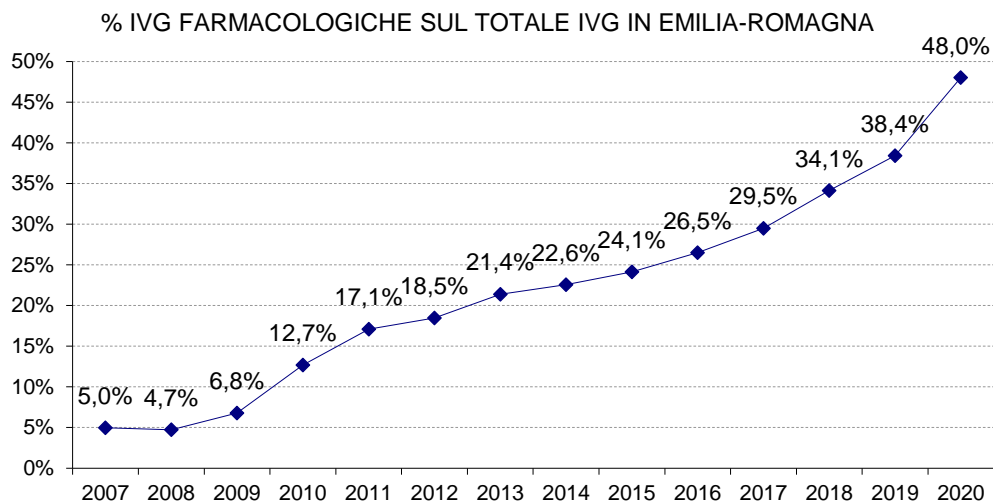
Sia rispetto al tipo di intervento che rispetto al tipo di terapia antalgica utilizzata, la variabilità fra Aziende è molto elevata. Molto eterogeneo è innanzi tutto il ricorso al metodo farmacologico (vedi paragrafo dedicato), ma anche il ricorso al raschiamento varia ad esempio dal non utilizzo nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria IRCCS di Bologna al 38,4% nella AUSL di Modena. Inoltre, mediamente l'anestesia generale è usata per il 46,9% delle IVG chirurgiche, in calo rispetto al 2019, con un aumento delle Aziende che hanno percentuali nettamente inferiori alla media regionale (in particolare l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, dove l'anestesia generale non viene utilizzata e le AUSL di Piacenza, Reggio Emilia, Bologna e Ferrara, con percentuali sotto al 20%), grazie ad un maggior utilizzo della sedazione profonda.

Nel 98,2% degli interventi non si è verificata alcun tipo di **complicazione**. Nel 93,7% dei casi in cui è stato accertato l'esito l'aborto è stato completo, senza necessità di ulteriore intervento. In 164 casi (2,7%) l'**esito dell'aborto** non risulta accertato. Ulteriori dettagli su complicazioni ed esito sono riportati nel paragrafo successivo.

Nelle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna che praticano IVG, l'incidenza dell'**obiezione di coscienza** tra il personale dipendente riguarda meno della metà dei medici ostetrici-ginecologi (44,7%) in riduzione nell'ultimo anno e meno di un terzo dei medici anestesisti (29,0%), in calo rispetto al 2019, con una grande variabilità tra le Aziende. I corrispondenti dati medi nazionali (2019) risultano decisamente più elevati (rispettivamente pari al 67,0% e al 43,5%). L'incidenza dell'obiezione di coscienza non ha determinato problemi nell'erogazione del servizio, come evidenziato dagli indicatori che valutano l'efficienza del percorso (tempo d'attesa tra rilascio del certificato ed intervento; età gestazionale al momento dell'intervento).

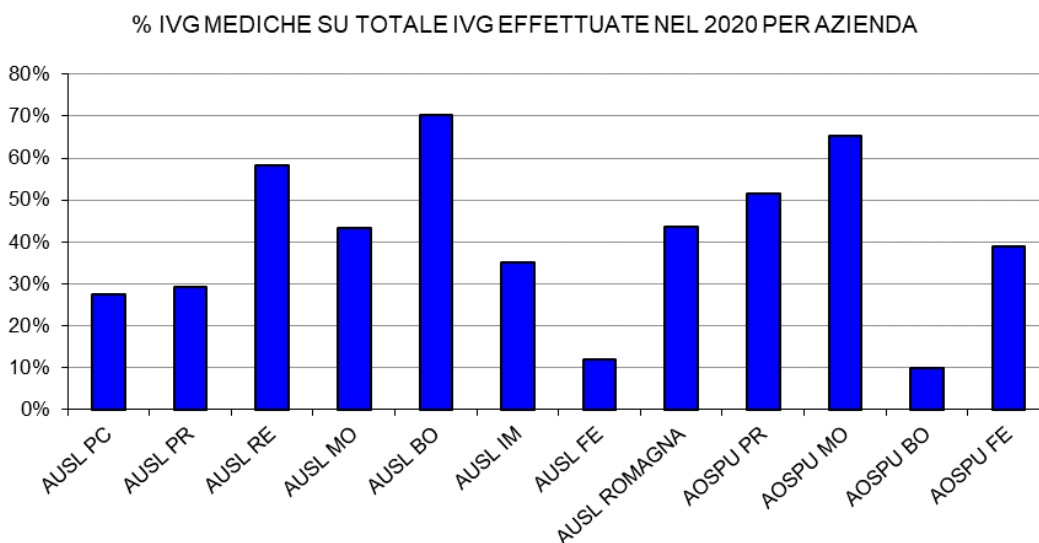
LA METODICA FARMACOLOGICA

Le IVG effettuate nel 2020 con **trattamento farmacologico** (RU486) risultano 2.894 (48,0% dei casi).



A partire dal 25 settembre 2020, con determinazione n. 16201/2020, l'accesso all'IVG farmacologica è stato esteso fino al 63° giorno di amenorrea. Fino alla fine dell'anno sono state eseguite 76 IVG farmacologiche tra il 49° ed il 63° giorno di amenorrea (2,6% di tutte le IVG farmacologiche effettuate nel 2020).

Come mostrato nel grafico sottostante, il ricorso a questa metodica varia molto a seconda delle Aziende Sanitarie. Si evidenzia come anche l'Azienda Ospedaliera Universitaria - IRCCS di Bologna ha iniziato dal 2020 ad offrire alle donne la metodica farmacologica.



L'analisi della quota di IVG farmacologiche in base al Distretto di residenza delle donne mostra un notevole range di variabilità: dal 25,4% del Distretto Ponente dell'AUSL di Piacenza al 69,9% del Distretto Appennino Bolognese dell'AUSL di Bologna. Questo dato è con ogni probabilità determinato sia dalla capacità di presa in carico precoce della donna al momento del primo contatto con le strutture (in particolare i servizi consultoriali), che dall'offerta della metodica farmacologica nella struttura ospedaliera di riferimento. Per il dato completo si rimanda alla tabella in "Appendice dati".

I dati presentati nei precedenti paragrafi confermano che l'introduzione della metodica farmacologica non ha comportato un aumento nel numero dei casi di aborto, ma ha anzi portato ad un'anticipazione (in termini di età gestazionale) dell'interruzione e ad una riduzione dei tempi di attesa.

In analogia agli anni precedenti si conferma come per le donne che usufruiscono della metodica farmacologica, rispetto alla popolazione delle donne ricorse ad altro metodo, risulti una maggior frequenza di cittadinanza italiana (64,5%), titolo di studio medio-alto (66,9%) e occupazione lavorativa (56,2%).

Anche relativamente alle variabili clinico-assistenziali i casi di aborto farmacologico presentano delle peculiarità.

In base al protocollo regionale relativo a questa metodica, in tutti i casi l'età gestazionale delle donne è inferiore o uguale a 63 giorni; inoltre, per la quasi totalità il ricovero è in regime di Day-hospital (99,6%) e nel 37,6% dei casi non è stata necessaria alcuna terapia antalgica, mentre nel 26,1% dei casi è stata utilizzata analgesia senza anestesia e nel 34,2% dei casi un'altra forma di terapia antalgica. Nel 98,6% dei casi risulta l'utilizzo sia di mifepristone che di prostaglandina (il 100% nelle IVG farmacologiche eseguite tra la 49° e la 63° giornata), in 35 casi (1,2%) la somministrazione solo di mifepristone e in 5 casi (0,2%) la sola somministrazione di prostaglandina, tutti casi di IVG farmacologica eseguita entro la 49° giornata.

Il protocollo regionale prevede che il ricovero in DH includa anche la visita di controllo in 14° giornata; di conseguenza nella maggioranza dei casi (81,7% nel 2020) il numero di accessi è superiore a 2. Il controllo è stato eseguito presso la struttura di effettuazione dell'IVG nel 93,4% dei casi, in un'altra struttura nel 2,7%, mentre 113 donne (pari al 3,9%) risultano non essersi presentate al controllo programmato (il dato è molto

inferiore al 2019 - 6,5%). In questo caso vi è sovrapposizione tra i dati delle IVG effettuate entro il 49° giorno e quelle effettuate tra il 49° e il 63° giorno

Per quello che riguarda le complicanze a seguito dell'IVG, i dati sulla metodica farmacologica sono difficilmente confrontabili con quelli dell'intervento chirurgico in quanto nelle IVG chirurgiche vengono rilevate solo le complicanze che avvengono durante o subito dopo l'intervento, prima della dimissione che avviene solitamente in giornata, mentre nelle IVG mediche vengono rilevate tutte le complicanze fino al 14° giorno successivo alla somministrazione del farmaco (in cui si conclude l'iter assistenziale). Inoltre, in caso di IVG medica, quando l'esito è di mancato/incompleto aborto seguito da revisione di cavità, spesso anche tra le complicazioni viene valorizzata la voce "altra". Premesso ciò, sono registrate complicanze nel 1,0% delle IVG mediche, in calo rispetto allo scorso anno (di cui 1,3% registrate sotto la voce "altra", quindi non relative a emorragie, infezioni, perforazioni o lacerazioni del collo), e nello 1,0% delle IVG effettuate con altra metodica, lievemente in aumento rispetto allo scorso anno.

Relativamente all'esito della metodica, nel 2020 si osserva il mancato/incompleto aborto in 119 casi (4,1% dei casi di IVG farmacologica), percentuale in crescita rispetto allo scorso anno, seguito nella quasi totalità dei casi da revisione di cavità.

LE AZIONI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Nel 2020 prosegue l'implementazione delle buone pratiche raccolte e descritte nel documento: "Il miglioramento dei contesti organizzativi nella prevenzione delle IVG nelle donne straniere: proposte di buone prassi" visibile nella sezione "Documentazione regionale" del sito www.saperidoc.it/consultori-famigliari.

A seguito della predisposizione da parte del Ministero della Salute delle Linee di indirizzo sulla interruzione volontaria di gravidanza con mifepristone e prostaglandine, in aggiornamento a quelle emanate nel 2010, che sono in linea con il parere del Consiglio Superiore di Sanità (CSS) del 4 agosto 2020, la Regione Emilia-Romagna ha adottato tali linee guida con determinazione n. 16201 del 22 settembre 2020, garantendo la possibilità di usufruire dell'IVG con metodo farmacologico fino a 63 giorni pari a 9 settimane compiute di età gestazionale.

La Regione ha invece posticipato al 2021 la possibilità di eseguire tale attività in regime ambulatoriale ed in strutture extra-ospedaliere, in attesa dei risultati delle attività dei gruppi di lavoro regionali, che hanno predisposto i nuovi profili di assistenza anche alla luce delle nuove indicazioni nazionali.

Tali gruppi di lavoro a fine 2020 hanno terminato l'elaborazione dei nuovi profili di assistenza per le donne che richiedono l'IVG farmacologica. Gli stessi gruppi hanno inoltre aggiornato anche i profili di assistenza per le donne che richiedono l'IVG chirurgica e il percorso di presa in carico consultoriale per la donna che richiede l'IVG approvati nel 2010. Tutti i documenti elaborati dai gruppi di lavoro 2021 dovranno essere condivisi con le Direzioni sanitarie e i Direttori delle Unità Operative territoriali ed ospedaliere delle Aziende sanitarie coinvolte nell'assistenza alle donne che richiedono l'IVG.

A fine 2020 è iniziata anche la raccolta dei questionari per la ricerca sulle motivazioni che inducono le donne a richiedere l'interruzione della gravidanza, presso i consultori familiari che eseguono le certificazioni per le IVG. La ricerca intende valutare come e se le motivazioni si sono modificate in questi anni. L'elaborazione dei dati ricavati dai questionari sarà effettuata nel 2021.

Proseguono inoltre gli interventi di educazione all'affettività e sessualità nelle scuole per il tramite degli Spazi Giovani, al fine di contrastare comportamenti a rischio tipicamente associati all'adolescenza e promuovere un benessere relazionale e sessuale. A sostegno di

tale attività è stato individuato un finanziamento di 390.000 euro (DGR n. 1234/2020: Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale anno 2020 - Assegnazione a favore di Aziende ed Enti del SSR per funzioni e progetti).

La ricognizione dei progetti di educazione all'affettività e sessualità offerti alle scuole, ai corsi professionali e all'extra-scuola nell'anno scolastico 2019/2020, rivolte ai preadolescenti e agli adolescenti, ha visto l'attivazione di 131 progetti (di cui 23 in modalità peer) con il coinvolgimento di 1.399 classi su 2.192 classi target presenti (64%) con la partecipazione di 27.750 adolescenti, pari all' 11,5% della popolazione target (14-19 aa) e 3.692 adulti di riferimento (insegnanti, genitori ed educatori).

Per il progetto W l'amore, progetto di educazione socio-affettiva e sessuale rivolta ai preadolescenti con materiali strutturati per studenti e per insegnanti e/o educatori, hanno partecipato 46 istituti scolastici in 19 distretti, 143 classi raggiunte su 200 classi presenti (72% classi raggiunte rispetto alle classi target), 2.416 ragazzi coinvolti e 1.163 adulti di riferimento (insegnanti, genitori, educatori e operatori sanitari).

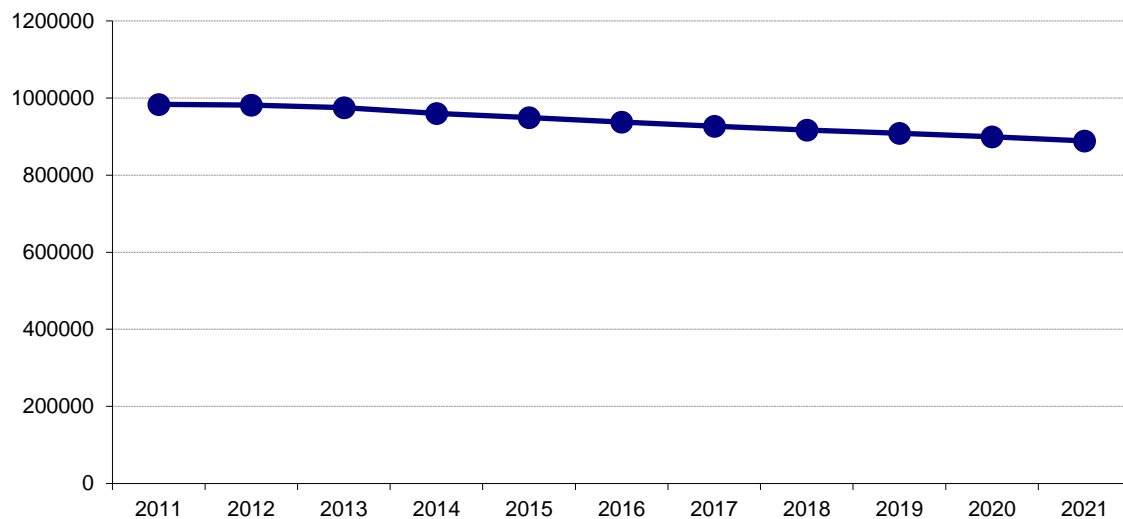
La Regione, per sostenere gli adolescenti ed i giovani adulti a prendersi cura della propria salute sessuale e riproduttiva, che significa anche preservare e proteggere la propria salute globale, ha deciso di promuovere e rafforzare i servizi dedicati (Spazi Giovani e Spazi Giovani Adulti) e di somministrare gratuitamente i metodi contraccettivi (D.G.R. 1722/2017).

Dall'analisi dei dati ricavati dal flusso informativo dei consultori familiari (SICO), nel 2020 si osserva un aumento del 5,0% del numero degli utenti (pari a 29.617) che accedono ai servizi consultoriali per contraccezione rispetto all'anno precedente.

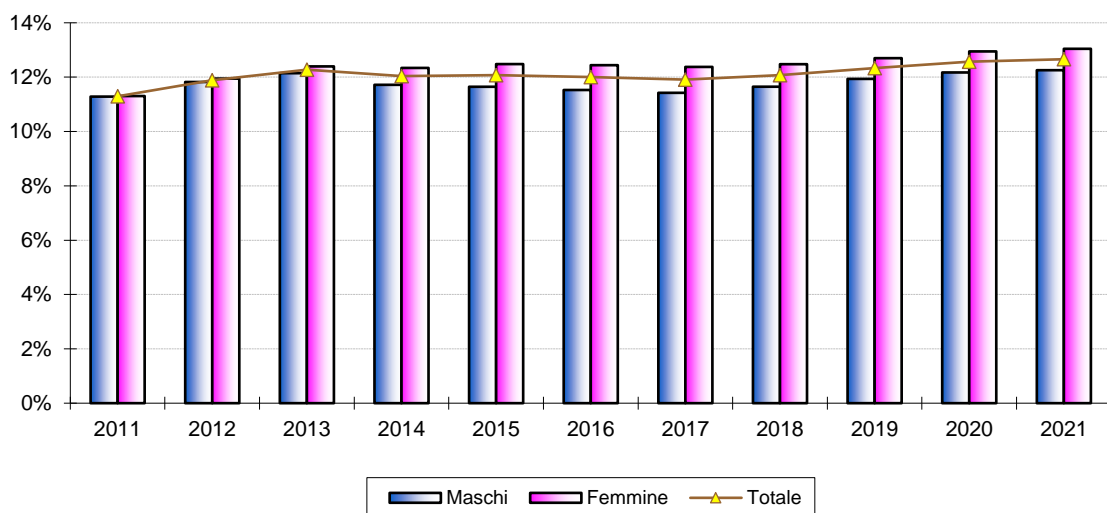
APPENDICE DATI

DATI DI CONTESTO DEMOGRAFICO

Popolazione femminile in età fertile residente in Emilia-Romagna negli ultimi 10 anni (dati al 1° gennaio di ogni anno)



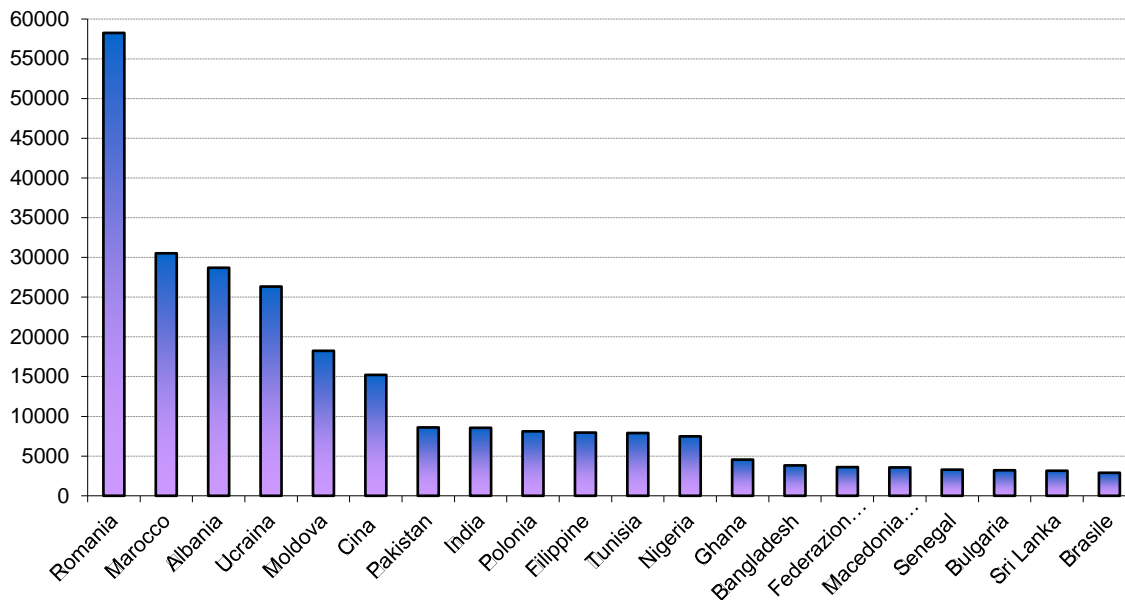
Percentuale di popolazione straniera sulla popolazione residente in Emilia-Romagna - Trend (dati al 1° gennaio di ogni anno)



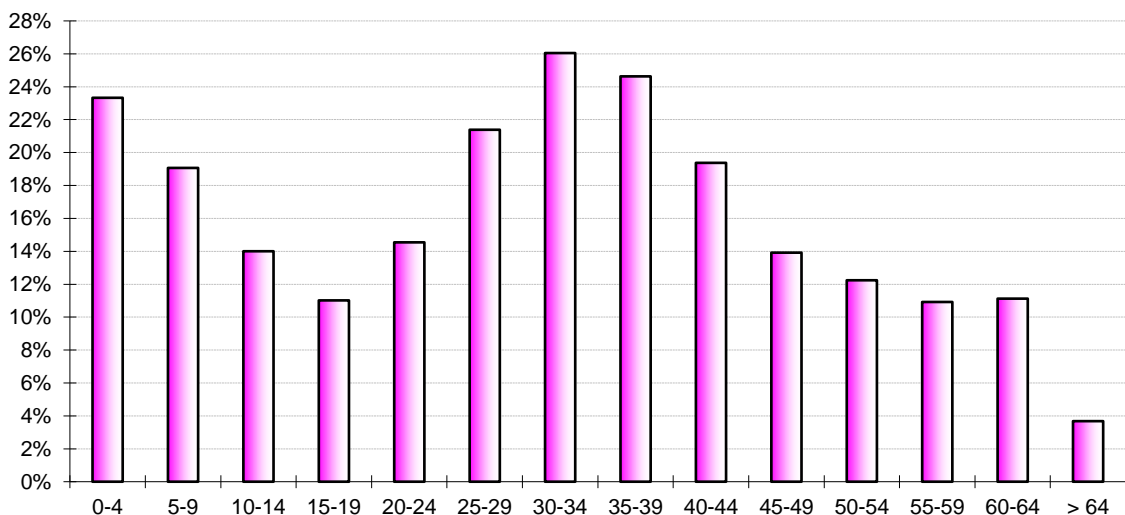
Fonte: Popolazione residente (totale e straniera) - Servizio statistica - Regione Emilia-Romagna

DATI DI CONTESTO DEMOGRAFICO

**Popolazione femminile straniera residente in Emilia-Romagna per Paese di provenienza
(20 nazionalità più rappresentate - dati al 01.01.2021)**



**% di straniere sulla popolazione femminile residente in Emilia-Romagna
per classi di età (dati al 01.01.2021)**



I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA PER AZIENDA DI INTERVENTO - Anni 2018-2020

Valori assoluti e, per l'ultimo anno, valori percentuali in base a residenza

AZIENDA DI INTERVENTO	2018	2019	2020								
	n° IVG	n° IVG	n° IVG	di cui residenti nella stessa AUSL (*)		di cui residenti in altra AUSL della RER		di cui residenti in altre regioni		di cui residenti all'estero	
				n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
AUSL PIACENZA	412	366	367	318	86,6	2	0,5	40	10,9	7	1,9
AUSL PARMA	546	438	477	404	84,7	36	7,5	35	7,3	2	0,4
AUSL REGGIO EMILIA (**)	880	783	744	662	89,0	36	4,8	30	4,0	16	2,2
AUSL MODENA	490	464	362	290	80,1	51	14,1	13	3,6	8	2,2
AUSL BOLOGNA	1.157	1.096	1.104	944	85,5	46	4,2	78	7,1	36	3,3
AUSL IMOLA	138	132	148	126	85,1	14	9,5	6	4,1	2	1,4
AUSL FERRARA	119	113	83	66	79,5	13	15,7	2	2,4	2	2,4
AUSL ROMAGNA	1.462	1.390	1.309	1149	87,8	27	2,1	76	5,8	57	4,4
AO PARMA	295	328	237	195	82,3	11	4,6	22	9,3	9	3,8
AOU MODENA	628	615	570	504	88,4	31	5,4	32	5,6	3	0,5
AOU BOLOGNA	439	440	288	248	86,1	12	4,2	21	7,3	7	2,4
AOU FERRARA	308	336	336	279	83,0	10	3,0	42	12,5	5	1,5
TOTALE	6.874	6.501	6.025	5.185	86,1	289	4,8	397	6,6	154	2,6

(*) per le Aziende Ospedaliere si intendono le residenti nelle rispettive Aziende territoriali

(**) per il 2016 e 2017 sono conteggiati nella AUSL anche i dati della ex Az. Osp. di Reggio Emilia

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA PER AUSL DI RESIDENZA E CITTADINANZA

Valori assoluti e percentuali - Anno 2020

AZIENDA USL di RESIDENZA	CITTADINANZA					
	ITALIANA		STRANIERA		TOTALE	
	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%
PIACENZA	185	53,9	158	46,1	343	100
PARMA	372	59,5	253	40,5	625	100
REGGIO EMILIA	482	64,0	271	36,0	753	100
MODENA	472	57,1	355	42,9	827	100
BOLOGNA	728	59,1	503	40,9	1.231	100
IMOLA	98	65,3	52	34,7	150	100
FERRARA	229	61,2	145	38,8	374	100
ROMAGNA	768	65,6	403	34,4	1.171	100
Totale E-R	3.334	60,9	2.140	39,1	5.474	100
ALTRE REGIONI	324	81,6	73	18,4	397	100
ESTERO	13	8,4	141	91,6	154	100
Totale generale	3.671	60,9	2.354	39,1	6.025	100

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

I.V.G. PER AZIENDA/STRUTTURA E CONFRONTO CON BANCA DATI SDO

Valori assoluti e copertura percentuale - Anno 2020

Azienda di ricovero	Stabilimento	IVG fonte D12	IVG fonte SDO	Differenza SDO-D12	Copertura (%)
PIACENZA	OSPEDALE PIACENZA	252	368	116	68,5%
	OSPEDALE CASTEL SAN GIOVANNI	115	0	-115	0,0%
	<i>Totale Azienda</i>	367	368	1	99,7%
PARMA	OSPEDALE FIDENZA	174	177	3	98,3%
	OSPEDALE BORGO VAL DI TARO	31	29	-2	106,9%
	<i>Totale Azienda</i>	205	206	1	99,5%
REGGIO EMILIA	OSPEDALE GUASTALLA	130	130	0	100,0%
	OSPEDALE MONTECCHIO EMILIA	66	65	-1	101,5%
	OSPEDALE SCANDIANO	20	20	0	100,0%
	OSPEDALE CASTELNOVO NE' MONTI	12	12	0	100,0%
	OSPEDALE REGGIO EMILIA	516	516	0	100,0%
	<i>Totale Azienda</i>	744	743	-1	100,1%
MODENA	OSPEDALE CARPI	133	144	11	92,4%
	OSPEDALE MIRANDOLA	71	72	1	98,6%
	OSPEDALE VIGNOLA	6	11	5	54,5%
	OSPEDALE PAVULLO NEL F.	0	0	0	0,0%
	NUOVO OSPEDALE SASSUOLO	152	152	0	100,0%
	<i>Totale Azienda</i>	362	379	17	95,5%
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	1056	1.066	10	99,1%
	OSPEDALE PORRETTA TERME	31	35	4	88,6%
	OSPEDALE BENTIVOGLIO	17	18	1	94,4%
	<i>Totale Azienda</i>	1104	1119	15	98,7%
IMOLA	OSPEDALE IMOLA <i>Totale Azienda</i>	148	148	0	100,0%
FERRARA	OSPEDALE DEL DELTA	12	8	-4	150,0%
	OSPEDALE ARGENTA	0	0	0	0,0%
	OSPEDALE CENTO	71	72	1	98,6%
	<i>Totale Azienda</i>	83	80	-3	103,8%
ROMAGNA	OSPEDALE RAVENNA	186	193	7	96,4%
	OSPEDALE LUGO	36	38	2	94,7%
	OSPEDALE FAENZA	167	175	8	95,4%
	OSPEDALE FORLI'	174	176	2	98,9%
	OSPEDALE CESENA	230	231	1	99,6%
	OSPEDALE RIMINI	190	201	11	94,5%
	OSPEDALE CATTOLICA	227	227	0	100,0%
<i>Totale Azienda</i>	1210	1241	31	97,5%	
AOU PARMA		237	237	0	100,0%
AOU MODENA		570	619	49	92,1%
AOU BOLOGNA		288	288	0	100,0%
AOU FERRARA		336	339	3	99,1%
CASA DI CURA PRIVATA CITTA' DI PARMA		272	272	0	100,0%
CASA DI CURA PRIVATA DOMUS NOVA		99	100	1	99,0%
TOTALE COMPLESSIVO		6.025	6.139	114	98,1%

*Le SDO sono state codificate da Ospedale Piacenza

IVG fonte SDO: banca dati regionale SDO 2020 - schede di dimissione con patologia principale 635

IVG fonte D12: banca dati regionale IVG 2020

I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO L'ETA'

Valori percentuali per AUSL di residenza - Anno 2020

AZIENDA USL di RESIDENZA	Età (%)							Totale
	<18	18-19	20-24	25-29	30-34	35-39	≥39	
PIACENZA	1,5	4,7	16,6	21,3	24,8	20,7	10,5	100
PARMA	2,1	3,0	15,5	20,5	25,0	21,3	12,6	100
REGGIO EMILIA	2,5	3,7	15,1	20,7	23,6	22,0	12,2	100
MODENA	1,9	3,0	12,7	21,9	25,6	21,9	12,9	100
BOLOGNA	2,4	4,1	14,1	18,8	26,9	21,2	12,6	100
IMOLA	1,3	2,0	12,0	23,3	26,7	20,7	14,0	100
FERRARA	2,1	3,2	15,2	23,3	21,1	20,1	15,0	100
ROMAGNA	2,0	4,0	13,2	17,3	25,8	23,1	14,5	100
Totale	2,1	3,7	14,2	20,0	25,3	21,7	13,1	100

I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO CITTADINANZA E STATO CIVILE

Valori assoluti e percentuali - Anno 2020

Stato Civile	Italiane		Straniere		Totale	
	V.A	%	V.A	%	V.A	%
Nubile	2.183	65,5	805	37,6	2.988	54,6
Coniugata	843	25,3	1.182	55,2	2.025	37,0
Separata o divorziata	212	6,4	107	5,0	319	5,8
Vedova (da matrimonio o unione civile)	5	0,1	11	0,5	16	0,3
Unita civilmente	91	2,7	35	1,6	126	2,3
Totale	3.334	100,0	2.140	100,0	5.474	100,0

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

**I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL NUMERO DI FIGLI
(nati vivi da precedenti gravidanze)**

Valori assoluti e percentuali - Trend

ANNI	Donne senza figli		Donne con 1 figlio		Donne con 2 o più figli		Totale	
	n°	% sul totale	n°	% sul totale	n°	% sul totale	n°	% sul totale
2004	4.092	41,9	2.671	27,3	3.013	30,8	9.776	100
2005	3.808	40,4	2.569	27,2	3.059	32,4	9.436	100
2006	3.794	40,4	2.605	27,7	2.992	31,9	9.391	100
2007	3.719	40,6	2.487	27,2	2.946	32,2	9.152	100
2008	3.597	39,9	2.456	27,2	2.965	32,9	9.018	100
2009	3.460	38,7	2.361	26,4	3.128	35,0	8.949	100
2010	3.408	37,3	2.502	27,4	3.237	35,4	9.147	100
2011	3.290	37,0	2.340	26,3	3.265	36,7	8.895	100
2012	3.155	37,1	2.259	26,6	3.086	36,3	8.500	100
2013	2.911	36,5	2.123	26,6	2.938	36,9	7.972	100
2014	2.758	37,0	2.001	26,8	2.697	36,2	7.456	100
2015	2.493	35,9	1.805	26,0	2.646	38,1	6.944	100
2016	2.485	36,6	1.779	26,2	2.527	37,2	6.791	100
2017	2.270	35,9	1.660	26,3	2.391	37,8	6.321	100
2018	2.317	38,0	1.497	24,6	2.280	37,4	6.094	100
2019	2.122	36,8	1.431	24,8	2.209	38,3	5.762	100
2020	2.044	37,3	1.341	24,5	2.089	38,2	5.474	100

I.V.G. RIPETUTE EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA E ITALIA

Valori assoluti e percentuali - Trend

ANNI	ITALIA		EMILIA-ROMAGNA			
	n° IVG ripetute	% sul tot. IVG	n° IVG ripetute	% sul tot. IVG	% nelle donne italiane	% nelle donne straniere
2004	33.861	25,4	2.636	27,0	21,4	38,4
2005	33.660	26,3	2.737	29,0	21,4	41,7
2006	33.210	26,9	2.725	29,1	21,3	41,8
2007	33.308	26,9	2.681	29,3	21,8	41,7
2008	31.435	26,8	2.707	30,0	22,0	41,8
2009	30.907	27,0	2.649	30,2	22,5	41,2
2010	30.429	27,2	2.737	29,9	21,7	40,3
2011	29.114	26,8	2.667	30,0	22,5	39,2
2012	27.299	26,6	2.590	30,0	21,6	42,2
2013	26.622	26,8	2.391	30,0	21,7	40,6
2014	25.613	27,3	2.349	31,5	23,8	41,7
2015	23.278	26,9	2.281	32,8	25,2	42,7
2016	21.946	26,4	2.104	31,0	23,9	40,7
2017	20.222	25,7	1.941	30,7	24,1	39,9
2018	19.194	25,5	1.907	31,3	24,3	41,3
2019	17.801	25,2	1.683	29,2	23,5	37,9
2020	n.d.	n.d.	1.580	28,9	23,8	36,7

Fonte: Banca dati regionale I.V.G. e Relazioni annuali Ministero della Salute su attuazione Legge 194/78

I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO IL LUOGO DELLA CERTIFICAZIONE

Valori percentuali per Distretto di residenza - Anno 2020

Azienda	Distretto	Luogo Certificazione (%)					Mancant e per immin. pericolo di vita	Totale
		Consultorio pubb.	Medico fiducia	Istituto di cura	Altra struttura			
AUSL PIACENZA	CITTÀ DI PIACENZA	79,0	17,2	3,8	0,0	0,0	100	
	LEVANTE	69,8	22,1	5,8	2,3	0,0	100	
	PONENTE	73,2	14,1	12,7	0,0	0,0	100	
	<i>Totale Azienda</i>	<i>75,5</i>	<i>17,8</i>	<i>6,1</i>	<i>0,6</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>	
AUSL PARMA	PARMA	82,9	7,7	8,8	0,6	0,0	100	
	FIDENZA	80,3	8,6	10,5	0,7	0,0	100	
	VALLI TARO E CENO	82,9	7,3	4,9	4,9	0,0	100	
	SUD EST	81,5	9,9	8,6	0,0	0,0	100	
<i>Totale Azienda</i>	<i>82,1</i>	<i>8,2</i>	<i>9,0</i>	<i>0,8</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>		
AUSL REGGIO EMILIA	MONTECCHIO EMILIA	75,0	15,8	9,2	0,0	0,0	100	
	REGGIO EMILIA	76,6	14,7	8,0	0,2	0,5	100	
	GUASTALLA	59,7	6,9	31,9	1,4	0,0	100	
	CORREGGIO	73,0	12,2	14,9	0,0	0,0	100	
	SCANDIANO	48,2	18,8	31,8	1,2	0,0	100	
	CASTELNUOVO NE' MONTI	87,1	3,2	9,7	0,0	0,0	100	
<i>Totale Azienda</i>	<i>71,7</i>	<i>13,8</i>	<i>13,8</i>	<i>0,4</i>	<i>0,3</i>	<i>100</i>		
AUSL MODENA	CARPI	74,5	20,8	4,7	0,0	0,0	100	
	MIRANDOLA	76,0	15,6	8,3	0,0	0,0	100	
	MODENA	60,5	17,9	21,7	0,0	0,0	100	
	SASSUOLO	63,9	18,9	17,2	0,0	0,0	100	
	PAVULLO NEL FRIGNANO	63,0	17,4	19,6	0,0	0,0	100	
	VIGNOLA	53,8	18,3	28,0	0,0	0,0	100	
	CASTELFRANCO EMILIA	75,2	9,9	14,9	0,0	0,0	100	
<i>Totale Azienda</i>	<i>65,8</i>	<i>17,2</i>	<i>17,0</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>		
AUSL BOLOGNA	RENO, LAVINO E SAMOGGIA	67,3	12,4	19,5	0,9	0,0	100	
	APPENNINO BOLOGNESE	52,1	6,8	39,7	1,4	0,0	100	
	SAN LAZZARO DI SAVENA	67,9	4,9	22,2	4,9	0,0	100	
	PIANURA EST	63,7	16,0	18,9	1,4	0,0	100	
	PIANURA OVEST	67,8	16,1	14,9	1,1	0,0	100	
	CITTÀ DI BOLOGNA	65,0	11,3	22,9	0,9	0,0	100	
<i>Totale Azienda</i>	<i>64,6</i>	<i>11,9</i>	<i>22,3</i>	<i>1,3</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>		
AUSL IMOLA	IMOLA	84,0	5,3	10,0	0,7	0,0	100	
AUSL FERRARA	OVEST	76,5	9,4	14,1	0,0	0,0	100	
	CENTRO-NORD	80,2	8,3	10,4	1,0	0,0	100	
	SUD-EST	78,4	12,4	8,2	0,0	1,0	100	
	<i>Totale Azienda</i>	<i>78,9</i>	<i>9,6</i>	<i>10,7</i>	<i>0,5</i>	<i>0,3</i>	<i>100</i>	
AUSL ROMAGNA	RAVENNA	70,9	14,3	14,7	0,0	0,0	100	
	LUGO	73,2	15,5	11,3	0,0	0,0	100	
	FAENZA	83,3	13,3	3,3	0,0	0,0	100	
	FORLÌ	84,5	4,6	10,3	0,5	0,0	100	
	CESENA - VALLE DEL SAVIO	84,7	4,5	10,8	0,0	0,0	100	
	RIMINI	82,8	10,7	6,1	0,4	0,0	100	
	RICCIONE	92,3	1,3	6,4	0,0	0,0	100	
	RUBICONE	80,2	12,3	7,4	0,0	0,0	100	
<i>Totale Azienda</i>	<i>80,4</i>	<i>10,0</i>	<i>9,5</i>	<i>0,2</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>		
Totale regionale		73,3	12,1	13,9	0,6	0,1	100	

Fonte: Banca Dati Regionale I.V.G

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO L'ETÀ GESTAZIONALE

Valori percentuali - Trend

ANNI	ETÀ GESTAZIONALE (in settimane)					Totale
	< 9 sett.	9-10 sett.	11-12 sett.	> 12 sett.	N. I.	
2010	48,4	35,3	12,7	3,6	0,0	100
2011	49,4	34,5	12,9	3,3	0,0	100
2012	50,8	33,0	12,5	3,7	0,0	100
2013	53,8	31,0	11,4	3,9	0,0	100
2014	54,2	30,0	11,4	4,4	0,0	100
2015	54,6	29,1	11,7	4,7	0,0	100
2016	54,1	30,0	11,3	4,7	0,0	100
2017	56,4	27,8	10,9	4,9	0,0	100
2018	60,6	24,4	10,0	4,9	0,0	100
2019	62,8	22,4	9,7	5,1	0,0	100
2020	69,6	16,9	8,0	5,5	0,0	100

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL TEMPO DI ATTESA

Valori assoluti e percentuali - Trend

Anno	0-7 giorni		8-14 giorni		15-21 giorni		22-28 giorni		oltre 28 giorni		totale	
	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%
2010	2.544	23,6	4.909	45,6	2.384	22,1	736	6,8	199	1,8	10.772	100
2011	2.699	26,4	4.576	44,8	2.142	21,0	622	6,1	175	1,7	10.214	100
2012	2.662	27,4	4.351	44,8	1.907	19,7	558	5,8	227	2,3	9.705	100
2013	2.725	29,6	4.029	44,0	1.787	19,6	442	4,9	178	1,9	9.161	100
2014	2.610	30,8	3.622	42,7	1.656	19,5	429	5,1	156	1,8	8.473	100
2015	2.620	33,4	3.343	42,6	1.391	17,7	366	4,7	128	1,6	7.848	100
2016	2.695	35,1	3.070	39,9	1.475	19,2	341	4,4	106	1,4	7.687	100
2017	2.614	36,7	2.974	41,7	1.183	16,6	255	3,6	104	1,5	7.130	100
2018	2.825	41,1	2.908	42,3	889	12,9	185	2,7	67	1,0	6.874	100
2019	3.012	46,3	2.716	41,8	594	9,1	142	2,2	37	0,6	6.501	100
2020	2.791	50,9	2.130	38,9	442	8,2	65	1,2	46	0,8	5.474	100

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE A TEMPO DI ATTESA PER AZIENDA DI INTERVENTO

Valori percentuali per Azienda di intervento - Anno 2020

AZIENDA DI INTERVENTO	Tempo di attesa (%)					totale
	0-7 gg	8-14 gg	15-21 gg	22-28 gg	> 28 gg	
AUSL PIACENZA	21,9	68,1	8,1	0,9	0,9	100
AUSL PARMA	29,8	54,5	13,4	1,8	0,5	100
AUSL REGGIO E.	55,3	37,7	5,4	0,7	0,9	100
AUSL MODENA	41,6	41,6	15,2	1,2	0,3	100
AUSL BOLOGNA	76,8	19,2	3,2	0,5	0,3	100
AUSL IMOLA	26,4	47,1	19,3	4,3	2,9	100
AUSL FERRARA	7,6	67,1	21,5	2,5	1,3	100
AUSL ROMAGNA	47,3	41,2	9,0	1,8	0,7	100
AOU PARMA	58,7	35,9	2,9	1,0	1,5	100
AOU MODENA	66,7	27,1	4,5	0,6	1,1	100
AOU BOLOGNA	50,4	41,5	6,2	1,5	0,4	100
AOU FERRARA	32,5	50,5	13,5	0,7	2,8	100
Totale	50,9	38,9	8,2	1,2	0,8	100

Note: il tempo di attesa è il numero di giorni tra data di intervento e data di emissione certificato

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE A TEMPO DI ATTESA E URGENZA

Valori assoluti e percentuali di colonna - Anno 2020

Tempo di attesa	Urgenti		Non urgenti		Totale	
	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%
0-7 gg	1.742	93,5	1.327	31,9	3.069	50,9
8-14 gg	107	5,7	2.230	53,6	2.337	38,8
15-21 gg	6	0,3	488	11,7	494	8,2
22-28 gg	5	0,3	70	1,7	75	1,2
> 28 gg	4	0,2	46	1,1	50	0,8
Totale	1.864	100,0	4.161	100,0	6.025	100

Note: il tempo di attesa è il numero di giorni tra data di intervento e data di emissione certificato

99,2**I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE ALL'URGENZA PER AZIENDA DI INTERVENTO**

Valori percentuali per Azienda di intervento - Anno 2020

AZIENDA DI INTERVENTO	Urgenza (%)		
	Urgenti	Non urgenti	Totale
AUSL PIACENZA	7,4	92,6	100
AUSL PARMA	2,9	97,1	100
AUSL REGGIO E.	16,8	83,2	100
AUSL MODENA	26,8	73,2	100
AUSL BOLOGNA	75,5	24,5	100
AUSL IMOLA	18,2	81,8	100
AUSL FERRARA	9,6	90,4	100
AUSL ROMAGNA	19,6	80,4	100
AOU PARMA	21,9	78,1	100
AOU MODENA	52,3	47,7	100
AOU BOLOGNA	32,6	67,4	100
AOU FERRARA	9,2	90,8	100
Totale	30,9	69,1	100

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

**I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL TIPO DI TERAPIA ANTALGICA
(escluse le ivg farmacologiche)**

Valori percentuali per Azienda di intervento - Anno 2020

AZIENDA DI INTERVENTO	Terapia antalgica (%)						Totale
	Anestesia generale	Anestesia locale	Analgesia senza anestesia	Sedazione profonda	Altra	Nessuna	
AUSL PIACENZA	10,2	0,4	1,9	84,6	1,5	1,5	100,0
AUSL PARMA	84,3	0,3	0,6	14,2	0,0	0,6	100,0
AUSL REGGIO E.	12,3	22,3	14,2	46,1	1,9	3,2	100,0
AUSL MODENA	85,4	0,0	1,0	10,7	1,0	2,0	100,0
AUSL BOLOGNA	12,5	42,9	0,0	40,4	3,6	0,6	100,0
AUSL IMOLA	76,0	1,0	0,0	19,8	0,0	3,1	100,0
AUSL FERRARA	16,4	0,0	0,0	75,3	8,2	0,0	100,0
AUSL ROMAGNA	51,6	0,1	2,0	41,6	3,3	1,4	100,0
AOU PARMA	30,4	2,6	11,3	36,5	3,5	15,7	100,0
AOU MODENA	9,6	8,6	2,5	78,8	0,5	0,0	100,0
AOU BOLOGNA	82,2	0,4	3,1	1,2	2,3	10,8	100,0
AOU FERRARA	46,3	0,5	4,4	43,4	2,9	2,4	100,0
Totale	44,5	7,5	3,3	39,7	2,3	2,7	100,0

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA CON IMPIEGO DI RU486

Valori assoluti e percentuali per Azienda di intervento - Anno 2020

AZIENDA DI INTERVENTO	Pazienti trattate	di cui residenti in regione	% residenti su totale IVG farmacol.	% IVG farmacol. su totale IVG
AUSL PIACENZA	101	84	83,2	27,5
AUSL PARMA	140	134	95,7	29,4
AUSL REGGIO EMILIA	434	408	94,0	58,3
AUSL MODENA	157	151	96,2	43,4
AUSL BOLOGNA	775	694	89,5	70,2
AUSL IMOLA	52	50	96,2	35,1
AUSL FERRARA	10	10	100,0	12,0
AUSL ROMAGNA	571	515	90,2	43,6
AOU PARMA	122	111	91,0	51,5
AOU MODENA	372	350	94,1	65,3
AOU BOLOGNA	29	26	89,7	10,1
AOU FERRARA	131	113	86,3	39,0
Totale	2.894	2.646	91,4	48,0

I.V.G. FARMACOLOGICHE PER REGIME DI RICOVERO E NUMERO ACCESSI/GIORNI DI RICOVERO

Valori assoluti e percentuale di riga - Anno 2020

Regime di ricovero	N° accessi/giorni di ricovero					Totale
	1	2	3	4	>4	
DH	69	450	2000	267	96	2882
ordinario	3	7	1	1	0	12
totale	72	457	2001	268	96	2894
% di riga	1,7%	16,5%	69,1%	9,6%	3,1%	100,0%

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE ALLE COMPLICANZE E AL TIPO DI INTERVENTO

Valori percentuali - Anno 2020

Complicazioni (%)	IVG farmacol.	Altro metodo
Nessuna	98,2	99,0
Emorragia	0,4	0,4
Infezione	0,1	0,1
Perforazione	0,0	0,0
Lacerazione collo	0,0	0,0
Altra (dolore, nausea e vomito)	1,3	0,5
Totale	100	100

N.B. Nella colonna "Altro metodo" sono incluse le IVG chirurgiche e le IVG farmacologiche del 2° trimestre

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA CON IMPIEGO DI RU486

Dati per Distretto di residenza - Anno 2020

Azienda	Distretto	IVG Farmacologiche	Totale IVG	% farmacologiche
AUSL PIACENZA	CITTÀ DI PIACENZA	54	186	29,0%
	LEVANTE	23	86	26,7%
	PONENTE	18	71	25,4%
AUSL PARMA	PARMA	117	351	33,3%
	FIDENZA	67	152	44,1%
	VALLI TARO E CENO	25	41	61,0%
	SUD EST	33	81	40,7%
AUSL REGGIO EMILIA	MONTECCHIO EMILIA	53	76	69,7%
	REGGIO EMILIA	234	415	56,4%
	GUASTALLA	35	72	48,6%
	CORREGGIO	47	74	63,5%
	SCANDIANO	45	85	52,9%
	CASTELNUOVO NE' MONTI	16	31	51,6%
AUSL MODENA	CARPI	49	106	46,2%
	MIRANDOLA	47	96	49,0%
	MODENA	174	263	66,2%
	SASSUOLO	64	122	52,5%
	PAVULLO NEL FRIGNANO	24	46	52,2%
	VIGNOLA	58	93	62,4%
	CASTELFRANCO EMILIA	59	101	58,4%
AUSL BOLOGNA	RENO, LAVINO E SAMOGGIA	68	113	60,2%
	APPENNINO BOLOGNESE	51	73	69,9%
	SAN LAZZARO DI SAVENA	40	81	49,4%
	PIANURA EST	123	212	58,0%
	PIANURA OVEST	49	87	56,3%
	CITTÀ DI BOLOGNA	370	665	55,6%
AUSL IMOLA	IMOLA	58	150	38,7%
AUSL FERRARA	OVEST	26	85	30,6%
	CENTRO-NORD	84	192	43,8%
	SUD-EST	25	97	25,8%
AUSL ROMAGNA	RAVENNA	107	258	41,5%
	LUGO	43	97	44,3%
	FAENZA	45	90	50,0%
	FORLÌ	110	194	56,7%
	CESENA - VALLE DEL SAVIO	44	111	39,6%
	RIMINI	100	262	38,2%
	RICCIONE	26	78	33,3%
	RUBICONE	35	81	43,2%
Totale residenti in regione		2646	5474	48,3%
Non residenti in regione		248	551	45,0%
Totale Regionale		2.894	6.025	48,0%

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

**INCIDENZA DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA IN EMILIA-ROMAGNA E ITALIA
PER FIGURA PROFESSIONALE** - Valori percentuali - Trend

Solo personale con rapporto di dipendenza dall'Azienda

ANNI	GINECOLOGI		ANESTESISTI		Personale sanitario non medico	
	E. R.	ITALIA	E. R.	ITALIA	E. R.	ITALIA
2005	54,4	58,7	29,3	45,7	16,8	38,6
2006	53,5	69,2	29,1	50,4	14,5	42,6
2007	53,5	70,5	36,1	52,3	21,9	40,9
2008	51,6	71,5	36,7	52,6	23,9	43,3
2009	52,4	70,7	33,9	51,7	25,3	44,4
2010	51,5	69,3	33,5	50,8	30,4	44,7
2011	51,9	69,3	33,4	47,5	29,0	43,1
2012	53,0	69,6	32,5	47,5	24,8	45,0
2013	56,1	70,0	32,8	49,3	25,6	46,5
2014	54,5	70,7	32,4	48,4	24,2	45,8
2015	53,1	n.d	32,5	n.d	23,8	n.d
2016	49,8	70,9	32,4	48,8	22,7	44,0
2017	50,5	68,4	27,1	45,6	22,8	38,9
2018	53,7	69,0	32,2	46,3	19,9	42,2
2019	49,5	67,0	30,1	43,5	18,2	37,6
2020	44,7	n.d	29,0	n.d	18,9	n.d

INCIDENZA DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA PER FIGURA PROFESSIONALE E AZIENDA SANITARIA

Solo personale con rapporto di dipendenza dall'Azienda - Anno 2020

AZIENDA DI INTERVENTO	GINECOLOGI			ANESTESISTI			Personale sanitario non medico		
	Totale dipendenti	Obiettori	%	Totale dipendenti	Obiettori	%	Totale dipendenti	Obiettori	%
AUSL PIACENZA	22	17	77,3	39	24	61,5	60	12	20,0
AUSL PARMA	16	7	43,8	48	31	64,6	71	6	8,5
AUSL REGGIO E.	68	24	35,3	91	21	23,1	218	45	20,6
AUSL MODENA	35	10	28,6	40	6	15,0	170	34	20,0
AUSL BOLOGNA	40	15	37,5	20	8	40,0	36	8	22,2
AUSL IMOLA	14	6	42,9	26	5	19,2	35	6	17,1
AUSL FERRARA	13	9	69,2	22	3	13,6	29	4	13,8
AUSL ROMAGNA	89	38	42,7	203	59	29,1	427	94	22,0
AOU PARMA	16	10	62,5	10	0	0,0	17	1	5,9
AOU MODENA	17	9	52,9	18	2	11,1	88	25	28,4
AOU BOLOGNA	40	19	47,5	29	9	31,0	95	2	2,1
AOU FERRARA	17	9	52,9	60	8	13,3	43	6	14,0
TOTALE	387	173	44,7	606	176	29,0	1289	243	18,9

Fonte: Banca dati regionale I.V.G. e Relazioni annuali Ministero della Salute su attuazione Legge 194/78

RILEVAZIONE STATISTICA DEI CASI DI INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA

ISTITUTO DI CURA cod. 080|_|_|_|_|

AZ. SANITARIA cod. |_|_|_|

NUMERO DI RIFERIMENTO

QUADRO A - DATI SULLA GESTANTE E SULLA GRAVIDANZA

1. DATA DI NASCITA: _ _ _ _ _ _ _ _ GIORNO MESE ANNO	7. CONDIZIONE PROFESSIONALE / NON PROFESSIONALE
2. LUOGO DI NASCITA Comune o Stato estero Cod. _ _ _ _ _	7.1 Occupata <input type="checkbox"/> Disoccupata <input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione <input type="checkbox"/> Casalinga <input type="checkbox"/> Studentessa <input type="checkbox"/> Altra condizione (inabile, ritirata dal lavoro,) .. <input type="checkbox"/>
3. LUOGO DI RESIDENZA Comune o Stato estero Cod. _ _ _ _ _ Se in Emilia-Romagna, indicare l'AUSL (Cod.)..... _ _	<u>Se occupata</u> (rispondere ai quesiti 7.2 e 7.3)
4. CITTADINANZA Italiana sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Se straniera, specificare: Cod. _ _ _	7.2 Posizione nella professione Imprenditrice o libera professionista <input type="checkbox"/> Altra lavoratrice autonoma..... <input type="checkbox"/> Lavoratrice dipendente: Dirigente o direttivo <input type="checkbox"/> Lavoratrice dipendente: Impiegata <input type="checkbox"/> Lavoratrice dipendente: Operaia <input type="checkbox"/> Altra lavoratrice dipendente <input type="checkbox"/> (apprendista, lavorante a domicilio per conto d'impresa,...)
5. STATO CIVILE Nubile <input type="checkbox"/> Unità civilmente <input type="checkbox"/> Coniugata <input type="checkbox"/> Già in unione civile (per Vedova <input type="checkbox"/> decesso del partner) <input type="checkbox"/> Separata <input type="checkbox"/> Già in unione civile (per Divorziata <input type="checkbox"/> scioglimento unione) <input type="checkbox"/>	7.3 Ramo di attività economica Agricoltura, caccia e pesca <input type="checkbox"/> Industria, costruzioni..... <input type="checkbox"/> Commercio, pubblici servizi, alberghi <input type="checkbox"/> Pubbl. amministr.az., istruzione, sanità, serv. sociali ... <input type="checkbox"/> Altri servizi privati <input type="checkbox"/>
6. TITOLO DI STUDIO Nessun titolo o Licenza di scuola elementare <input type="checkbox"/> Licenza di scuola media inferiore <input type="checkbox"/> Diploma e maturità di scuola media superiore <input type="checkbox"/> Laurea o altro titolo universitario <input type="checkbox"/>	9. ETA' GESTAZIONALE AL MOMENTO DELL'INTERRUZIONE Settimane compiute di amenorrea ^(c) _ _
8. GRAVIDANZE PRECEDENTI N° nati vivi _ _ N° nati morti ^(a) _ _ N° aborti spontanei ^(b) _ _ N° interruzioni volontarie (legge 194/1978) _ _	10. PRESENZA MALFORMAZIONI FETALI: sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non noto <input type="checkbox"/>

QUADRO B - DATI SULL'INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA

11. DATA DI EMISSIONE DEL CERTIFICATO: _ _ _ _ _ _ _ _ GIORNO MESE ANNO	13. URGENZA Urgente <input type="checkbox"/> Non urgente..... <input type="checkbox"/>
12. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA Consultorio familiare pubblico <input type="checkbox"/> Medico di fiducia <input type="checkbox"/> Servizio ostetrico-ginecologico di Istituto di cura <input type="checkbox"/> Altra struttura socio-sanitaria <input type="checkbox"/> Mancante per imminente pericolo per la vita della donna.. <input type="checkbox"/>	14. IN CASO DI INTERRUZIONE DOPO I 90 GG ^(c), SPECIFICARE SE PER: Pericolo per la vita della donna <input type="checkbox"/> Pericolo per la salute della donna..... <input type="checkbox"/>

15. ASSENSO PER LA MINORE Dei genitori <input type="checkbox"/> Del Giudice tutelare..... <input type="checkbox"/> Mancante per urgenza <input type="checkbox"/> Mancante per interruzione dopo i 90 giorni... <input type="checkbox"/>	20. REGIME DI RICOVERO Ordinario <input type="checkbox"/> → N° giorni _ _ Day hospital <input type="checkbox"/> → N° accessi _ _
16. DATA DELL'INTERRUZIONE _ _ _ _ _ _ _ _ GIORNO MESE ANNO <i>(in caso di metodo farmacologico inserire la data di assunzione del 1° farmaco)</i>	21. COMPLICAZIONI <i>(se più di una, indicare la più grave)</i> Nessuna <input type="checkbox"/> Emorragia <input type="checkbox"/> Infezione <input type="checkbox"/> Decesso <input type="checkbox"/> Perforazione <input type="checkbox"/> Lacerazione del collo <input type="checkbox"/> Altra ^(e) <input type="checkbox"/>
17. LUOGO DOVE SI E' VERIFICATA L'INTERRUZIONE <i>(in caso di metodo farmacologico indicare il luogo di assunzione del farmaco)</i> Istituto di cura pubblico <input type="checkbox"/> Casa di cura privata..... <input type="checkbox"/> Ambulatorio pubblico..... <input type="checkbox"/> Ambulatorio privato..... <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>	22. FARMACI SOMMINISTRATI (solo se metodo farmacologico) Solo mifepristone <input type="checkbox"/> Mifepristone + prostaglandina <input type="checkbox"/> Solo prostaglandina <input type="checkbox"/>
18. TIPO DI INTERVENTO/TRATTAMENTO UTILIZZATO ^(d) <i>(una sola risposta)</i> Raschiamento <input type="checkbox"/> Metodo Karman <input type="checkbox"/> Altre forme di isterosuzione..... <input type="checkbox"/> Metodo farmacologico (età gestaz. ≤49 gg).. <input type="checkbox"/> Metodo farmacologico (età gestaz. >90 gg).. <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> <i>In caso di Metodo farmacologico rispondere al quesito 22; se metodo farmacologico a ≤49 gg rispondere anche al quesito 23.</i>	23. EFFETTUAZIONE CONTROLLO IN 14ª GIORNATA ^(f) (solo se metodo farmacologico ad età gestaz. ≤49 gg) Presso la stessa struttura di effettuazione dell'IVG ... <input type="checkbox"/> Presso un'altra struttura <input type="checkbox"/> La donna non si è presentata al controllo <input type="checkbox"/>
19. TERAPIA ANTALGICA <i>(una sola risposta)</i> Anestesia totale <input type="checkbox"/> Anestesia locale <input type="checkbox"/> Analgesia senza anestesia <input type="checkbox"/> Sedazione profonda <input type="checkbox"/> Altra <input type="checkbox"/> Nessuna <input type="checkbox"/>	24. ESITO ABORTO <i>(rispondere sia in caso di aborto farmacologico che chirurgico)</i> Aborto completo <input type="checkbox"/> Mancato/incompleto aborto seguito da revisione di cavità <input type="checkbox"/> Mancato aborto e proseguimento della gravidanza <input type="checkbox"/> Esito aborto non accertato <input type="checkbox"/>

IL MEDICO CURANTE
(firma leggibile)

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
O IL PRIMARIO

NOTE:

(a) *Nato morto*: prodotto del concepimento che, una volta espulso o completamente estratto dal corpo materno, non abbia respirato o manifestato alcun segno di vita (come pulsazioni cardiache o del cordone ombelicale o qualsiasi movimento della muscolatura volontaria), purché siano trascorsi almeno 180 giorni di amenorrea.

(b) *Aborto spontaneo*: ogni espulsione o morte del feto o dell'embrione che si verifichi entro il 180° giorno compiuto di amenorrea.

(c) In caso di settimane compiute di amenorrea > 12, l'aborto si considera effettuato dopo i 90 giorni.

(d) In caso di metodo farmacologico seguito, per mancato o incompleto aborto, da intervento chirurgico, selezionare *Metodo farmacologico* e al quesito 24 selezionare la risposta *Mancato/incompleto aborto seguito da revisione di cavità*.

(e) Non utilizzare la voce *Altra* del quesito 21 (Complicazioni) per indicare il mancato o incompleto aborto; utilizzare le apposite voci del quesito 24 (Esito aborto).

(f) In base al Profilo di assistenza per la donna che richiede l'IVG farmacologica definito dalla Regione (nota dell'Assessore alle Politiche della Salute Prot. P.G. 2010/105279 del 15/04/2010), è previsto un controllo a 14 giorni dalla somministrazione del farmaco per verificare la completezza dell'aborto.

RILEVAZIONE STATISTICA DEI CASI DI INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA

ISTITUTO DI CURA cod. 080|_|_|_|_|

AZ. SANITARIA cod. |_|_|_|

NUMERO DI RIFERIMENTO

QUADRO A - DATI SULLA GESTANTE E SULLA GRAVIDANZA

1. DATA DI NASCITA: _ _ _ _ _ _ _ _ GIORNO MESE ANNO	7. CONDIZIONE PROFESSIONALE / NON PROFESSIONALE
2. LUOGO DI NASCITA Comune o Stato estero Cod. _ _ _ _ _	7.1 Occupata <input type="checkbox"/> Disoccupata <input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione <input type="checkbox"/> Casalinga <input type="checkbox"/> Studentessa <input type="checkbox"/> Altra condizione (inabile, ritirata dal lavoro,) .. <input type="checkbox"/>
3. LUOGO DI RESIDENZA Comune o Stato estero Cod. _ _ _ _ _ Se in Emilia-Romagna, indicare l'AUSL (Cod.)..... _ _ _	Se occupata (rispondere ai quesiti 7.2 e 7.3)
4. CITTADINANZA Italiana sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Se straniera, specificare: Cod. _ _ _ _	7.2 Posizione nella professione Imprenditrice o libera professionista <input type="checkbox"/> Altra lavoratrice autonoma..... <input type="checkbox"/> Lavoratrice dipendente: Dirigente o direttivo <input type="checkbox"/> Lavoratrice dipendente: Impiegata <input type="checkbox"/> Lavoratrice dipendente: Operaia <input type="checkbox"/> Altra lavoratrice dipendente <input type="checkbox"/> (apprendista, lavorante a domicilio per conto d'impresa,...)
5. STATO CIVILE Nubile <input type="checkbox"/> Unità civilmente <input type="checkbox"/> Coniugata <input type="checkbox"/> Già in unione civile (per Vedova <input type="checkbox"/> decesso del partner) <input type="checkbox"/> Separata <input type="checkbox"/> Già in unione civile (per Divorziata <input type="checkbox"/> scioglimento unione) <input type="checkbox"/>	7.3 Ramo di attività economica Agricoltura, caccia e pesca <input type="checkbox"/> Industria, costruzioni..... <input type="checkbox"/> Commercio, pubblici servizi, alberghi <input type="checkbox"/> Pubbl. amministr.az., istruzione, sanità, serv. sociali ... <input type="checkbox"/> Altri servizi privati <input type="checkbox"/>
6. TITOLO DI STUDIO Nessun titolo o Licenza di scuola elementare <input type="checkbox"/> Licenza di scuola media inferiore <input type="checkbox"/> Diploma e maturità di scuola media superiore <input type="checkbox"/> Laurea o altro titolo universitario <input type="checkbox"/>	9. ETA' GESTAZIONALE AL MOMENTO DELL'INTERRUZIONE Settimane compiute di amenorrea ^(c) _ _
8. GRAVIDANZE PRECEDENTI N° nati vivi _ _ N° nati morti ^(a) _ _ N° aborti spontanei ^(b) _ _ N° interruzioni volontarie (legge 194/1978) _ _	10. PRESENZA MALFORMAZIONI FETALI: sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non noto <input type="checkbox"/>

QUADRO B - DATI SULL'INTERRUZIONE DELLA GRAVIDANZA

11. DATA DI EMISSIONE DEL CERTIFICATO: _ _ _ _ _ _ _ _ GIORNO MESE ANNO	13. URGENZA Urgente <input type="checkbox"/> Non urgente..... <input type="checkbox"/>
12. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA Consultorio familiare pubblico <input type="checkbox"/> Medico di fiducia <input type="checkbox"/> Servizio ostetrico-ginecologico di Istituto di cura <input type="checkbox"/> Altra struttura socio-sanitaria <input type="checkbox"/> Mancante per imminente pericolo per la vita della donna.. <input type="checkbox"/>	14. IN CASO DI INTERRUZIONE DOPO I 90 GG ^(c), SPECIFICARE SE PER: Pericolo per la vita della donna <input type="checkbox"/> Pericolo per la salute della donna..... <input type="checkbox"/>

15. ASSENSO PER LA MINORE Dei genitori <input type="checkbox"/> Del Giudice tutelare..... <input type="checkbox"/> Mancante per urgenza <input type="checkbox"/> Mancante per interruzione dopo i 90 giorni... <input type="checkbox"/>	20. REGIME DI RICOVERO Ordinario <input type="checkbox"/> → N° giorni _ _ Day hospital <input type="checkbox"/> → N° accessi _ _
16. DATA DELL'INTERRUZIONE _ _ _ _ _ _ _ _ GIORNO MESE ANNO <i>(in caso di metodo farmacologico inserire la data di assunzione del 1° farmaco)</i>	21. COMPLICAZIONI <i>(se più di una, indicare la più grave)</i> Nessuna <input type="checkbox"/> Emorragia <input type="checkbox"/> Infezione <input type="checkbox"/> Decesso <input type="checkbox"/> Perforazione <input type="checkbox"/> Lacerazione del collo <input type="checkbox"/> Altra ^(e) <input type="checkbox"/>
17. LUOGO DOVE SI E' VERIFICATA L'INTERRUZIONE <i>(in caso di metodo farmacologico indicare il luogo di assunzione del farmaco)</i> Istituto di cura pubblico <input type="checkbox"/> Casa di cura privata..... <input type="checkbox"/> Ambulatorio pubblico..... <input type="checkbox"/> Ambulatorio privato..... <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>	22. FARMACI SOMMINISTRATI (solo se metodo farmacologico) Solo mifepristone <input type="checkbox"/> Mifepristone + prostaglandina <input type="checkbox"/> Solo prostaglandina <input type="checkbox"/>
18. TIPO DI INTERVENTO/TRATTAMENTO UTILIZZATO ^(d) <i>(una sola risposta)</i> Raschiamento <input type="checkbox"/> Metodo Karman <input type="checkbox"/> Altre forme di isterosuzione..... <input type="checkbox"/> Metodo farmacologico (età gestaz. ≤49 gg).. <input type="checkbox"/> Metodo farmacologico (età gestaz. ≤ 63 gg).. <input type="checkbox"/> Metodo farmacologico (età gestaz. >90 gg).. <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> <i>In caso di Metodo farmacologico rispondere al quesito 22; se metodo farmacologico a ≤49 gg rispondere anche al quesito 23.</i>	23. EFFETTUAZIONE CONTROLLO IN 14ª GIORNATA ^(f) (solo se metodo farmacologico ad età gestaz. ≤49 gg e ≤63 gg.) Presso la stessa struttura di effettuazione dell'IVG ... <input type="checkbox"/> Presso un'altra struttura <input type="checkbox"/> La donna non si è presentata al controllo <input type="checkbox"/>
19. TERAPIA ANTALGICA <i>(una sola risposta)</i> Anestesia totale <input type="checkbox"/> Anestesia locale <input type="checkbox"/> Analgesia senza anestesia <input type="checkbox"/> Sedazione profonda <input type="checkbox"/> Altra <input type="checkbox"/> Nessuna <input type="checkbox"/>	24. ESITO ABORTO <i>(rispondere sia in caso di aborto farmacologico che chirurgico)</i> Aborto completo <input type="checkbox"/> Mancato/incompleto aborto seguito da revisione di cavità <input type="checkbox"/> Mancato aborto e proseguimento della gravidanza <input type="checkbox"/> Esito aborto non accertato <input type="checkbox"/>

IL MEDICO CURANTE
(firma leggibile)

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
O IL PRIMARIO

NOTE:

(a) *Nato morto*: prodotto del concepimento che, una volta espulso o completamente estratto dal corpo materno, non abbia respirato o manifestato alcun segno di vita (come pulsazioni cardiache o del cordone ombelicale o qualsiasi movimento della muscolatura volontaria), purché siano trascorsi almeno 180 giorni di amenorrea.

(b) *Aborto spontaneo*: ogni espulsione o morte del feto o dell'embrione che si verifichi entro il 180° giorno compiuto di amenorrea.

(c) In caso di settimane compiute di amenorrea > 12, l'aborto si considera effettuato dopo i 90 giorni.

(d) In caso di metodo farmacologico seguito, per mancato o incompleto aborto, da intervento chirurgico, selezionare *Metodo farmacologico* e al quesito 24 selezionare la risposta *Mancato/incompleto aborto seguito da revisione di cavità*.

(e) Non utilizzare la voce *Altra* del quesito 21 (Complicazioni) per indicare il mancato o incompleto aborto; utilizzare le apposite voci del quesito 24 (Esito aborto).

(f) In base al Profilo di assistenza per la donna che richiede l'IVG farmacologica definito dalla Regione (nota dell'Assessore alle Politiche della Salute Prot. P.G. 2010/105279 del 15/04/2010), è previsto un controllo a 14 giorni dalla somministrazione del farmaco per verificare la completezza dell'aborto.

Il presente fascicolo è stato curato da:

Simonetta Simoni

Servizio ICT, Tecnologie e Strutture sanitarie

Bruna Borgini, Elena Castelli, Carla Verrotti di Pianella

Servizio Assistenza Territoriale

Si ringraziano i referenti aziendali del flusso informativo IVG e tutti coloro che nelle Aziende sanitarie e nelle Case di Cura collaborano alla raccolta e all'informatizzazione dei dati

Per qualsiasi informazione è possibile contattare:

Simonetta Simoni – tel. 051.527.7435 – e-mail: simonetta.simoni@regione.emilia-romagna.it
flusso.ig@regione.emilia-romagna.it

Elena Castelli – tel. 051.527.7314 – e-mail: elena.castelli@regione.emilia-romagna.it